



MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE



Co-funded by
the European Union



PROJUVEN



Riguardo al progetto:

Il progetto NGOE - Next Generation of Entrepreneurs mira a sviluppare competenze imprenditoriali tra i giovani attualmente iscritti alle scuole secondarie, ma anche tra gli operatori giovanili al fine di integrare nuove competenze e strumenti nella loro insegnamento imprenditoriale.

Il progetto è implementato con cinque organizzazioni provenienti da:

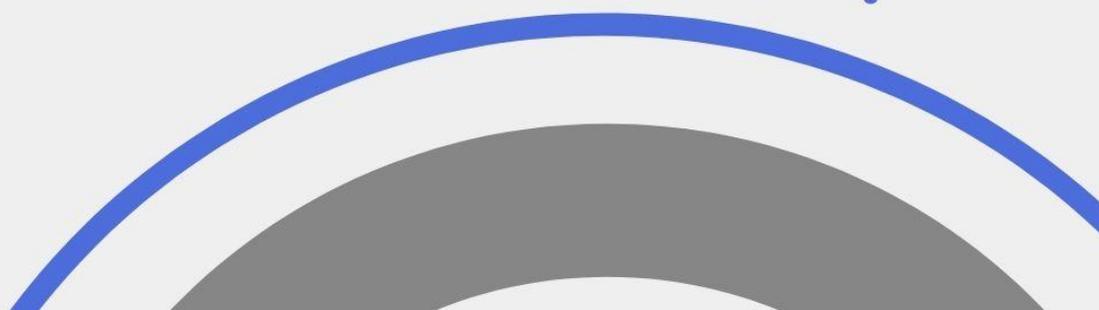
- Austria (ÖJAB)
- Estonia, (Nooruse Maja)
- Italia (RUANA)
- Romania (SE POATE)
- Spagna (PROJUVEN)

Il progetto è cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea.

Il sostegno della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce una sponsorizzazione dei contenuti, i quali riflettono solamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi utilizzo che possa essere fatto delle informazioni contenute al suo interno.

Indice

Definizione dei Termini Chiave Relativi alla Valutazione ed alla Valutazione	04
Criteri per la Selezione delle Strumentazioni e Metodi di Valutazione per il Progetto NGOE	12
Selezione di Strumenti e Metodi di Valutazione	23
Test Pilota e Feedback	32
Modello di Valutazione Proposto: Modello di Valutazione di KIRKPATRICK	56
Riferimenti	66



CAPITOLO 1

DEFINIZIONE DEI TERMINI CHIAVE RELATIVI ALLA VALUTAZIONE ED ALLA VALUTAZIONE

Introduzione

Nel mondo dinamico e veloce dell'imprenditorialità, la necessità di strumenti e metodi di valutazione efficaci per valutare le capacità, le competenze e i risultati imprenditoriali è diventata sempre più cruciale. La valutazione svolge un ruolo fondamentale nella comprensione dell'efficacia e dell'impatto dei programmi, delle iniziative e delle politiche di formazione all'imprenditorialità, consentendo agli educatori, ai responsabili politici e alle parti interessate di prendere decisioni informate e di promuovere un miglioramento continuo.

Questo capitolo esplora il tema delle "Definizioni e revisione degli strumenti di valutazione" nel contesto del progetto "Next Generation of Entrepreneurs". Approfondisce gli aspetti essenziali della valutazione, evidenziandone l'importanza e la rilevanza nella valutazione dei progressi e del successo delle iniziative imprenditoriali. Inoltre, fornisce una panoramica di vari strumenti e metodi di valutazione, esaminandone l'utilità, l'applicabilità e l'efficacia nel promuovere l'imprenditorialità e nel misurarne i risultati.

Nel complesso, questo capitolo rappresenta un'esplorazione completa delle definizioni e della revisione degli strumenti di valutazione, facendo luce sul loro significato e sulla loro applicabilità nella valutazione della prossima generazione di imprenditori. Grazie a una comprensione più approfondita della valutazione e degli strumenti ad essa associati, gli educatori, i responsabili politici e le parti interessate possono valutare e migliorare efficacemente i programmi di formazione all'imprenditorialità, favorendo lo sviluppo di un fiorente ecosistema imprenditoriale.

1.1 Definizione dei termini chiave relativi alla valutazione e all'assessment.

La valutazione è una componente essenziale di qualsiasi campo o disciplina, compresa l'imprenditorialità. Sono fondamentali per determinare l'efficacia degli sforzi imprenditoriali, misurare i progressi, identificare le aree di miglioramento e prendere decisioni informate per le azioni future. In questo capitolo definiremo e discuteremo i termini chiave relativi alla valutazione nel contesto dell'imprenditorialità.

1.1.1 Valutazione

La valutazione si riferisce al processo sistematico di raccolta, analisi e interpretazione di dati o prove per formulare giudizi informati su un individuo, un prodotto, un processo o un sistema.

Nel contesto dell'imprenditorialità, la valutazione comporta la valutazione di vari aspetti delle attività imprenditoriali, come le capacità, le competenze, le prestazioni, i risultati e l'impatto degli imprenditori e delle loro imprese. La valutazione può essere condotta a diversi livelli, tra cui quello individuale, organizzativo e sociale, e può essere utilizzata per scopi diversi, come la valutazione formativa per il feedback e il miglioramento e la valutazione sommativa per il processo decisionale e la responsabilità.

La valutazione è una componente critica della valutazione dell'imprenditorialità, in quanto comporta la raccolta, l'analisi e l'interpretazione sistematica di dati o prove per formulare giudizi informati su vari aspetti delle attività imprenditoriali. La valutazione in ambito imprenditoriale può assumere forme diverse, come l'autovalutazione, la valutazione tra pari, la valutazione di esperti e la valutazione delle prestazioni. Ecco alcuni concetti chiave relativi alla valutazione in ambito imprenditoriale:

- **Capacità e competenze imprenditoriali** - La valutazione delle capacità e delle competenze imprenditoriali implica la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini necessarie agli imprenditori per avviare, gestire e far crescere efficacemente le loro imprese. Queste abilità e competenze possono includere l'identificazione delle opportunità, la ricerca di mercato, la gestione finanziaria, il marketing, la negoziazione, la leadership e la gestione del rischio (Fayolle, 2017). Le valutazioni delle abilità e delle competenze imprenditoriali possono comprendere l'autovalutazione, in cui gli imprenditori riflettono sui propri punti di forza e di debolezza, o valutazioni esterne, in cui esperti o colleghi valutano le abilità e le competenze di un imprenditore sulla base di criteri stabiliti.
- **Mentalità e attributi imprenditoriali** - La mentalità e gli attributi imprenditoriali di un imprenditore svolgono un ruolo cruciale per il suo successo. La valutazione della mentalità e degli attributi imprenditoriali implica la valutazione della mentalità, degli atteggiamenti e delle qualità personali che contribuiscono al comportamento imprenditoriale, come la creatività, la resilienza, l'autoefficacia, l'ottimismo e l'adattabilità (Hmieleski & Corbett, 2008). Queste valutazioni possono comprendere questionari di autovalutazione o interviste per determinare la mentalità e gli attributi dell'imprenditore e il loro impatto sulle attività imprenditoriali.
- **Fattibilità e redditività dell'impresa** - La valutazione della fattibilità e della redditività dell'impresa implica la valutazione del potenziale di successo di un'iniziativa imprenditoriale sul mercato. Questa valutazione può comportare la realizzazione di uno studio di fattibilità che esamini la domanda di mercato, la concorrenza, le proiezioni finanziarie e i requisiti operativi dell'impresa (Kuratko et al., 2019). La valutazione della fattibilità e della redditività di un'impresa è importante per determinare la fattibilità di un'idea imprenditoriale, identificare i rischi e le sfide potenziali e prendere decisioni informate sulla redditività di un'impresa.

- **Prestazioni e risultati** - La valutazione delle prestazioni e dei risultati delle iniziative imprenditoriali comporta la valutazione dei risultati ottenuti dall'impresa in termini di indicatori finanziari, operativi e strategici. Questi indicatori possono includere i ricavi, la redditività, la crescita, la soddisfazione dei clienti, la quota di mercato e l'impatto sociale (Barringer & Ireland, 2016). Le valutazioni delle prestazioni forniscono indicazioni sull'efficacia delle strategie imprenditoriali, delle operazioni e del processo decisionale e possono informare le azioni e le strategie future.
- **Innovazione e creatività** - La valutazione dell'innovazione e della creatività nell'imprenditoria comporta la valutazione del livello di creatività, novità e impatto delle innovazioni imprenditoriali. Questa valutazione può comportare la valutazione della misura in cui gli imprenditori si impegnano in attività innovative, come lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi, processi o modelli di business, e se queste innovazioni stanno creando valore per i clienti e la società (Schaper et al., 2014). La valutazione dell'innovazione e della creatività nell'imprenditoria può fornire indicazioni sulla capacità di un imprenditore di identificare e sfruttare le opportunità, di differenziarsi dai concorrenti e di adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato.
- **Fattori contestuali** - La valutazione dei fattori contestuali nell'imprenditorialità implica la valutazione dei fattori esterni che influenzano le attività imprenditoriali, come le condizioni di mercato, le tendenze del settore, il contesto normativo, i fattori culturali e il contesto sociale ed economico (Welter & Xheneti, 2013). I fattori contestuali possono avere un impatto significativo sul successo o sul fallimento delle iniziative imprenditoriali e la valutazione dei fattori contestuali può aiutare gli imprenditori a comprendere meglio e a navigare nell'ambiente esterno in cui operano.

In conclusione, la valutazione è una componente critica della valutazione dell'imprenditorialità e comporta la raccolta, l'analisi e l'interpretazione sistematica di dati o prove per formulare giudizi informati su vari aspetti delle attività imprenditoriali. Essa comprende la valutazione delle capacità e delle competenze imprenditoriali, della mentalità e degli attributi imprenditoriali, della fattibilità e della redditività dell'impresa, delle prestazioni e dei risultati, dell'innovazione e della creatività e dei fattori contestuali. Queste valutazioni possono fornire indicazioni preziose sui punti di forza, le debolezze, le opportunità e le sfide di un imprenditore e informare il processo decisionale per le iniziative imprenditoriali.

1.1.2 Valutazione

La valutazione, invece, è un concetto più ampio che comprende il processo sistematico di valutazione della progettazione, dell'implementazione e dei risultati di un programma, di un progetto o di un intervento e la formulazione di giudizi sulla sua efficacia, efficienza, rilevanza, sostenibilità e impatto. Nel contesto dell'imprenditorialità, la valutazione implica l'esame critico delle prestazioni complessive e dell'impatto delle iniziative imprenditoriali,

compresa l'identificazione dei punti di forza, dei punti di debolezza, delle opportunità e delle minacce, e la determinazione del loro valore, del significato e della pertinenza rispetto agli scopi e agli obiettivi previsti.

La valutazione è parte integrante della valutazione dell'efficacia e dell'impatto delle iniziative di formazione all'imprenditorialità. Mentre la valutazione si concentra sulla raccolta di dati e sulla formulazione di giudizi su vari aspetti delle attività imprenditoriali, la valutazione va oltre, analizzando e interpretando sistematicamente i dati raccolti per formulare giudizi informati sulla qualità complessiva, sull'efficacia e sul valore del programma o dell'iniziativa di educazione all'imprenditorialità.

La valutazione comporta una revisione completa e sistematica di obiettivi, attività, risultati e processi del programma. Serve a determinare se il programma sta raggiungendo gli obiettivi prefissati, se i risultati desiderati sono stati raggiunti e se il programma sta fornendo valore e producendo un impatto positivo sul pubblico di riferimento.

Gli elementi chiave della valutazione nella formazione all'imprenditorialità includono:

- Definire criteri di valutazione chiari: I criteri di valutazione devono essere stabiliti all'inizio del programma per definire l'aspetto del successo. Questi criteri possono includere fattori come l'acquisizione di specifiche competenze imprenditoriali, cambiamenti nella mentalità imprenditoriale, successo nella creazione di imprese o contributi all'impatto sociale. Criteri chiari aiutano a guidare il processo di valutazione e a garantire che il programma sia valutato rispetto a parametri pertinenti e significativi.
- Raccolta di dati rilevanti: La valutazione comporta la raccolta di dati da varie fonti, come sondaggi, interviste, osservazioni e metriche di performance. I dati devono essere in linea con i criteri di valutazione e fornire informazioni sui risultati e sull'impatto del programma. Sia i dati quantitativi che quelli qualitativi possono essere utili per la valutazione, in quanto forniscono prospettive diverse e contribuiscono a una comprensione più completa dell'efficacia del programma.
- Analisi e interpretazione dei dati: I dati raccolti devono essere analizzati e interpretati per identificare modelli, tendenze e relazioni. L'analisi aiuta a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi del programma. L'analisi statistica, l'analisi del contenuto e l'analisi tematica sono metodi comuni utilizzati per dare un senso ai dati e trarre conclusioni significative.
- Trarre conclusioni e formulare raccomandazioni: Sulla base dell'analisi dei dati, la valutazione consiste nel trarre conclusioni sull'efficacia del programma di formazione all'imprenditorialità e sul suo impatto sul pubblico target. Queste conclusioni devono essere supportate dalle prove e dagli approfondimenti ottenuti dal processo

di valutazione. Inoltre, la valutazione deve fornire raccomandazioni per il miglioramento, suggerendo modi per migliorare la progettazione, l'erogazione e i risultati del programma.

- **Miglioramento continuo:** La valutazione è un processo iterativo che alimenta il ciclo di miglioramento del programma. Le intuizioni e le raccomandazioni della valutazione contribuiscono a informare il processo decisionale, la progettazione del programma e le future iterazioni dell'iniziativa di formazione all'imprenditorialità. Abbracciando una cultura del miglioramento continuo, i programmi possono adattarsi ed evolversi in base ai risultati della valutazione, portando a esperienze di formazione all'imprenditorialità più efficaci e d'impatto.

1.1.3 Termini chiave

Nel campo della valutazione dell'imprenditorialità, ci sono diversi termini chiave che vengono comunemente utilizzati. Ecco le definizioni di alcuni di questi termini chiave:

- **Competenze imprenditoriali** - Le competenze imprenditoriali si riferiscono alle conoscenze, alle abilità e alle attitudini necessarie agli imprenditori per avere successo nella creazione, nella gestione e nella crescita delle loro imprese. Queste competenze comprendono un'ampia gamma di capacità, come l'identificazione delle opportunità, l'innovazione, la gestione del rischio, il marketing, la gestione finanziaria, la leadership, il networking e la resilienza. La valutazione delle competenze imprenditoriali implica la misurazione della misura in cui gli imprenditori possiedono e dimostrano queste capacità e tratti nelle loro imprese.
- **Performance aziendale** - La performance aziendale si riferisce agli esiti e ai risultati ottenuti dalle iniziative imprenditoriali in termini di indicatori finanziari, operativi e strategici (Barringer & Ireland, 2016). Questi indicatori possono includere ricavi, redditività, crescita, soddisfazione dei clienti, produttività dei dipendenti, quota di mercato e impatto sociale. La valutazione della performance aziendale implica la valutazione della misura in cui le iniziative imprenditoriali raggiungono i loro obiettivi finanziari e non finanziari e se sono sostenibili e competitive nel lungo periodo.
- **Innovazione** - L'innovazione si riferisce al processo di creazione, sviluppo e implementazione di nuove idee, prodotti, servizi, processi o modelli aziendali che apportano valore ai clienti, alla società e all'economia (Schaper et al., 2014). L'innovazione è un fattore critico del successo imprenditoriale, in quanto consente agli imprenditori di identificare e sfruttare le opportunità, differenziarsi dai concorrenti e creare valore per i clienti. La valutazione dell'innovazione nell'imprenditoria implica la valutazione del livello di creatività, novità e impatto delle innovazioni imprenditoriali, nonché dell'efficacia del processo e della gestione dell'innovazione.

- **Impatto sociale** - La valutazione dell'impatto sociale è un aspetto importante della valutazione dell'imprenditorialità, in quanto considera le implicazioni e i risultati più ampi delle attività imprenditoriali a livello sociale. L'impatto sociale si riferisce agli effetti positivi o negativi che l'imprenditorialità può avere sulla società, al di là delle considerazioni economiche e finanziarie immediate. Si tratta di valutare in che misura le iniziative imprenditoriali contribuiscono ad affrontare i problemi sociali, a creare valore sociale e a migliorare il benessere degli individui e delle comunità. La comprensione dell'impatto sociale dell'imprenditorialità sta diventando sempre più importante nell'odierno panorama economico, in quanto le parti interessate, compresi gli investitori, i consumatori e i responsabili politici, stanno ponendo maggiore enfasi sul ruolo dell'imprenditorialità nel contribuire al bene sociale. Valutando l'impatto sociale, imprenditori e politici possono comprendere meglio le implicazioni più ampie dei loro sforzi imprenditoriali e prendere decisioni informate per massimizzare i risultati sociali positivi.

1.2 Strumenti e metodi di valutazione utilizzati a livello europeo e internazionale per la formazione all'imprenditorialità.

Quando si tratta di valutare la formazione all'imprenditorialità a livello europeo e internazionale, esistono diversi strumenti e metodi di valutazione comunemente utilizzati. Questi strumenti e metodi di valutazione aiutano a valutare l'efficacia e l'impatto dei programmi, delle iniziative e delle politiche di educazione all'imprenditorialità. Ecco una panoramica di alcuni di questi strumenti e metodi:

- **Quadri di valutazione dei programmi di formazione all'imprenditorialità:** A livello europeo e internazionale sono stati sviluppati diversi quadri di riferimento per la valutazione dei programmi di formazione all'imprenditorialità. Ad esempio, l'European Entrepreneurship Education NETwork (EE-HUB) ha sviluppato un quadro completo per la valutazione dei programmi di formazione all'imprenditorialità, che comprende la valutazione degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi di erogazione, dei risultati e dell'impatto del programma. Analogamente, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha sviluppato il quadro "HEInnovate", uno strumento di autovalutazione per le istituzioni di istruzione superiore per valutare le loro capacità imprenditoriali e innovative.
- **Sondaggi e questionari:** I sondaggi e i questionari sono comunemente utilizzati per raccogliere dati dalle parti interessate alla formazione all'imprenditorialità, come studenti, educatori, responsabili politici e partner industriali. Questi strumenti includono in genere domande relative all'efficacia percepita dei programmi di formazione all'imprenditorialità, ai livelli di soddisfazione, ai risultati

dell'apprendimento e all'impatto sulla mentalità e sulle competenze imprenditoriali. Esempi di indagini e questionari ampiamente utilizzati sono il Global University Entrepreneurial Spirit Students' Survey (GUESSS) e l'Entrepreneurship Education Impact Survey (EEIS).

- Casi di studio e buone pratiche: Gli studi di caso e le migliori pratiche sono spesso utilizzati per valutare le iniziative e le politiche di educazione all'imprenditorialità a livello europeo e internazionale. Questi metodi prevedono l'analisi di esempi di successo di programmi, politiche o iniziative di educazione all'imprenditorialità per comprenderne le componenti chiave, i risultati e l'impatto. Gli studi di caso e le migliori pratiche possono fornire spunti e punti di riferimento preziosi per valutare l'efficacia delle iniziative di educazione all'imprenditorialità.
- Analisi quantitativa e qualitativa dei dati: I metodi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi sono comunemente utilizzati per valutare l'impatto e i risultati dei programmi di formazione all'imprenditorialità. I metodi quantitativi prevedono l'analisi di dati numerici, come le valutazioni pre e post programma, le metriche di performance e i dati finanziari, per misurare i cambiamenti nelle conoscenze, nelle competenze, negli atteggiamenti e nei comportamenti. I metodi qualitativi, invece, prevedono l'analisi di dati non numerici, come interviste, focus group e risposte a sondaggi aperti, per cogliere le esperienze e le percezioni degli attori della formazione all'imprenditorialità.
- Quadri per la valutazione delle abilità e delle competenze imprenditoriali: Sono stati sviluppati diversi quadri di riferimento per valutare le capacità e le competenze imprenditoriali a livello europeo e internazionale. Ad esempio, l'Entrepreneurial Skills Pass (ESP) è una certificazione a livello europeo che valuta le competenze imprenditoriali chiave, come il riconoscimento delle opportunità, la creatività, la gestione del rischio e il lavoro di squadra, attraverso un processo di valutazione standardizzato. Analogamente, il quadro EntreComp, sviluppato dalla Commissione europea, fornisce un quadro di riferimento completo per la valutazione e lo sviluppo delle competenze imprenditoriali.

È importante notare che la scelta degli strumenti e dei metodi di valutazione può variare a seconda del contesto specifico, degli obiettivi e della portata delle iniziative di educazione all'imprenditorialità da valutare. Per ottenere una valutazione olistica e completa dei programmi e delle politiche di educazione all'imprenditorialità, è possibile utilizzare una combinazione di strumenti e metodi diversi.

Conclusione

In conclusione, la valutazione dei programmi e delle iniziative di formazione all'imprenditorialità a livello europeo e internazionale è un processo cruciale per valutarne

l'efficacia, l'impatto e l'allineamento con i risultati desiderati. Utilizzando vari strumenti e metodi di valutazione, le parti interessate possono raccogliere dati e informazioni preziose per informare il processo decisionale, lo sviluppo delle politiche e il miglioramento dei programmi.

Il capitolo ha fornito una panoramica dei termini chiave relativi alla valutazione nel contesto della formazione all'imprenditorialità, compresa la definizione di valutazione, la sua importanza e le sue varie dimensioni. Ha inoltre evidenziato l'impatto sociale della formazione all'imprenditorialità e la necessità di valutarla per comprenderne gli effetti più ampi su individui, comunità e società.

Inoltre, il capitolo ha discusso la panoramica dei vari strumenti e metodi di valutazione comunemente utilizzati a livello europeo e internazionale per la valutazione della formazione all'imprenditorialità, come i quadri di valutazione dei programmi, le indagini e i questionari, i casi di studio e le migliori pratiche, l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi e i quadri di valutazione delle abilità e delle competenze imprenditoriali.

È importante notare che la scelta degli strumenti e dei metodi di valutazione deve essere allineata al contesto e agli obiettivi specifici delle iniziative di formazione all'imprenditorialità oggetto di valutazione. Inoltre, il miglioramento e il perfezionamento continui degli approcci di valutazione sulla base dei feedback, dei dati e degli input delle parti interessate sono essenziali per garantire la solidità e l'affidabilità del processo di valutazione.

In conclusione, una valutazione efficace dei programmi e delle iniziative di educazione all'imprenditorialità a livello europeo e internazionale può fornire indicazioni preziose sul loro impatto, sui risultati e sulle aree di miglioramento, contribuendo in ultima analisi allo sviluppo della prossima generazione di imprenditori e promuovendo una mentalità e una cultura più imprenditoriale nelle comunità e nelle società.

CAPITOLO 2

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE STRUMENTAZIONI E METODI DI

VALUTAZIONE PER IL PROGETTO NGOE

Introduzione

In un mondo dinamico e in rapida evoluzione come quello odierno, la promozione di iniziative imprenditoriali tra i giovani è diventata sempre più importante. Il progetto Next Generation of Entrepreneurs è un'iniziativa innovativa che mira a dotare i giovani delle competenze e delle conoscenze necessarie per intraprendere il loro percorso imprenditoriale. Dotandoli di competenze imprenditoriali sia tradizionali che digitali, questo progetto mira a coltivare una nuova generazione di imprenditori in grado di prosperare nel panorama imprenditoriale moderno.

In questo capitolo approfondiremo l'aspetto cruciale della selezione di strumenti e metodi di valutazione appropriati per valutare i progressi e i risultati dei partecipanti al progetto Next Generation of Entrepreneurs. Una valutazione efficace non solo misura la crescita dei partecipanti, ma guida anche l'approccio pedagogico del progetto e contribuisce alla loro esperienza di apprendimento complessiva.

Nel corso del capitolo, sottolineeremo l'importanza di utilizzare la valutazione come strumento pedagogico, piuttosto che come unico mezzo di valutazione. Adottando un approccio incentrato sul discente, intendiamo promuovere l'apprendimento continuo, la riflessione e il miglioramento tra i giovani imprenditori. Questo capitolo servirà da guida per i coordinatori del progetto, gli educatori e gli stakeholder coinvolti nel progetto Next Generation of Entrepreneurs, dotandoli delle conoscenze e della comprensione necessarie per selezionare strumenti e metodi di valutazione appropriati che servano al meglio all'apprendimento e allo sviluppo dei partecipanti.

2.1 Esigenze di valutazione specifiche per il progetto Next Generation Of Entrepreneurs

Il progetto Next Generation of Entrepreneurs mira a dotare i giovani delle competenze e delle conoscenze necessarie per intraprendere il loro percorso imprenditoriale. Per valutare efficacemente i loro progressi e il loro sviluppo, è fondamentale identificare le esigenze specifiche di valutazione che derivano dagli obiettivi del progetto. Comprendendo queste esigenze, possiamo progettare valutazioni che misurino accuratamente l'acquisizione di abilità

e competenze imprenditoriali. In questa sezione esploreremo i risultati di apprendimento desiderati, gli indicatori di performance e le aree di sviluppo delle competenze che richiedono una valutazione.

2.1.1 Risultati di apprendimento desiderati

Il primo passo per valutare le esigenze del progetto è identificare i risultati di apprendimento desiderati. Questi risultati servono come parametri di riferimento per misurare i progressi e i risultati dei partecipanti. Alcuni esempi di risultati di apprendimento desiderati sono:

- **Mentalità imprenditoriale:** Valutare la capacità dei partecipanti di pensare in modo creativo, identificare le opportunità, assumere rischi calcolati e adottare una mentalità imprenditoriale.
- **Pianificazione e strategia aziendale:** Valutazione delle competenze dei partecipanti nello sviluppo di piani aziendali completi, nella definizione di obiettivi strategici e nell'adattamento alle mutevoli condizioni di mercato.
- **Innovazione e risoluzione dei problemi:** Valutare la capacità dei partecipanti di pensare in modo critico, generare idee innovative e risolvere problemi aziendali complessi.
- **Comunicazione e collaborazione:** Misura della capacità dei partecipanti di comunicare efficacemente le proprie idee, di collaborare con i membri del team e di creare reti professionali.
- **Pensiero creativo:** Valutare la capacità dei partecipanti di generare idee imprenditoriali innovative, pensare fuori dagli schemi e proporre soluzioni uniche alle sfide imprenditoriali.
- **Adattabilità e resilienza:** Valutare la capacità dei partecipanti di adattarsi a contesti aziendali mutevoli, di gestire le battute d'arresto e di dimostrare resilienza di fronte alle sfide.

2.1.2 Indicatori di prestazione

Una volta stabiliti i risultati di apprendimento desiderati, il passo successivo è quello di definire gli indicatori di performance che si allineano a questi risultati. Gli indicatori di performance sono criteri misurabili utilizzati per valutare i progressi e i risultati dei partecipanti nell'acquisizione di competenze imprenditoriali. Questi indicatori forniscono prove tangibili dello sviluppo e della competenza dei partecipanti in varie aree. Valutando questi indicatori, i coordinatori e gli educatori del progetto possono misurare l'efficacia del programma e prendere decisioni informate sulla crescita dei partecipanti.

Ecco alcuni indicatori di performance specifici che possono essere presi in considerazione per il progetto Next Generation of Entrepreneurs:

- **Generazione di idee imprenditoriali:** Le valutazioni possono misurare la capacità dei partecipanti di generare idee commerciali innovative e di identificare opportunità imprenditoriali. Ciò può essere valutato attraverso la loro capacità di proporre proposte di valore uniche, di pensare in modo creativo e di dimostrare originalità nei loro concetti aziendali.
- **Sviluppo di business plan:** È possibile valutare la capacità dei partecipanti di creare piani aziendali completi e ben strutturati. Ciò può includere la valutazione della comprensione dell'analisi di mercato, del posizionamento competitivo, delle proiezioni finanziarie e delle strategie di marketing. Le valutazioni possono concentrarsi sulla chiarezza, la fattibilità e gli aspetti innovativi dei piani aziendali.
- **Gestione dei progetti:** Valutazione delle capacità dei partecipanti di pianificare, organizzare ed eseguire progetti imprenditoriali, compresa l'allocazione delle risorse e la gestione del tempo.
- **Abilità di comunicazione e presentazione:** È possibile valutare la competenza dei partecipanti in materia di comunicazione e presentazione. Ciò può comportare la valutazione della chiarezza di espressione, delle capacità persuasive e dell'efficacia della presentazione aziendale. Le valutazioni possono concentrarsi sulle loro capacità di comunicazione verbale e non verbale, sul coinvolgimento del pubblico e sulla capacità di trasmettere il valore delle loro idee imprenditoriali.
- **Lavoro di squadra e collaborazione:** Le valutazioni possono valutare le capacità di collaborazione e di lavoro di squadra dei partecipanti, poiché l'imprenditorialità spesso implica il lavoro con gli altri. Ciò può includere la capacità di contribuire efficacemente all'interno di un team, di risolvere i conflitti, di delegare compiti e di far leva su prospettive diverse. Le valutazioni possono concentrarsi sulla loro partecipazione attiva, sulla capacità di ascoltare e rispettare le opinioni altrui e sui contributi ai risultati collettivi.
- **Adattabilità e risoluzione dei problemi:** È possibile valutare la capacità dei partecipanti di adattarsi ai cambiamenti dell'ambiente aziendale e di risolvere i problemi. Ciò può comportare la valutazione della loro capacità di analizzare situazioni complesse, di prendere decisioni informate e di orientare le loro strategie aziendali quando necessario. Le valutazioni possono concentrarsi sulle capacità di pensiero critico, sulla creatività nella risoluzione dei problemi e sulla resilienza nel superare gli ostacoli.

- **Alfabetizzazione finanziaria e acume commerciale:** Le valutazioni possono misurare la comprensione dei concetti finanziari da parte dei partecipanti e la loro capacità di applicare l'acume commerciale. Ciò può includere la valutazione della conoscenza dei bilanci, del budgeting, dei modelli di ricavi, dell'analisi dei costi e della valutazione della redditività. Le valutazioni possono concentrarsi sulla capacità di prendere decisioni finanziarie solide e di dimostrare un forte senso degli affari.
- **Alfabetizzazione digitale e competenze tecnologiche:** Nell'odierna era digitale, il successo imprenditoriale si basa spesso sull'alfabetizzazione digitale e sulla competenza nell'uso degli strumenti TIC. Le valutazioni possono valutare la capacità dei partecipanti di sfruttare la tecnologia per scopi commerciali. Ciò può includere la capacità di utilizzare le piattaforme digitali per il marketing, l'analisi dei dati, la comunicazione o la gestione dei progetti. Le valutazioni possono concentrarsi sul livello di comfort con gli strumenti digitali e sulla capacità di sfruttare la tecnologia per il successo imprenditoriale.

2.1.3 Aree di sviluppo delle competenze

Per garantire una valutazione completa, è importante identificare le aree di sviluppo delle competenze chiave che richiedono una valutazione. Queste aree possono variare in base all'obiettivo specifico del progetto, ma alcune aree di sviluppo delle competenze comuni per il progetto Next Generation of Entrepreneurs possono includere:

- **Generazione di idee e riconoscimento delle opportunità:** Quest'area di sviluppo delle competenze si concentra sulla capacità dei partecipanti di generare idee innovative e di identificare opportunità imprenditoriali. Le valutazioni possono valutare la loro creatività nel generare concetti di business, la loro comprensione delle tendenze di mercato e la loro capacità di identificare opportunità valide in vari settori. I partecipanti possono essere valutati sulla loro capacità di condurre ricerche di mercato, identificare le esigenze dei clienti e sviluppare soluzioni innovative per rispondere a tali esigenze.
- **Alfabetizzazione finanziaria e pianificazione aziendale:** Lo sviluppo di competenze finanziarie e di pianificazione aziendale è fondamentale per gli aspiranti imprenditori. Le valutazioni in quest'area possono valutare la comprensione da parte dei partecipanti di concetti finanziari quali budgeting, proiezioni finanziarie, gestione dei flussi di cassa e analisi degli investimenti. I partecipanti possono essere valutati in base alla loro capacità di sviluppare piani finanziari realistici, valutare la fattibilità finanziaria delle loro idee imprenditoriali e dimostrare di comprendere i rischi e le opportunità finanziarie.

- Ricerche e analisi di mercato: Gli imprenditori devono comprendere il proprio mercato di riferimento e le preferenze dei consumatori per sviluppare strategie aziendali di successo. Le valutazioni in quest'area di sviluppo delle competenze possono valutare la capacità dei partecipanti di condurre ricerche di mercato, analizzare il comportamento dei consumatori e le tendenze del mercato e identificare i mercati target per i loro concetti aziendali. I partecipanti possono essere valutati in base alla loro conoscenza delle tecniche di analisi di mercato, alla capacità di interpretare i dati di mercato e alla capacità di identificare le opportunità di mercato.
- Alfabetizzazione digitale e competenze ICT: Nell'era digitale, gli imprenditori devono essere in grado di utilizzare la tecnologia e gli strumenti digitali per migliorare le loro attività. Le valutazioni in quest'area possono valutare l'alfabetizzazione digitale dei partecipanti, la loro capacità di navigare sulle piattaforme online e la loro comprensione delle tecniche di marketing digitale. I partecipanti possono essere valutati in base alla loro conoscenza del social media marketing, dello sviluppo di siti web, dell'analisi dei dati e di altre competenze digitali necessarie per il successo imprenditoriale nell'era digitale.
- Leadership e lavoro di squadra: Gli imprenditori di successo devono spesso guidare team e lavorare in collaborazione con altri. Le valutazioni in quest'area di sviluppo delle competenze possono valutare la capacità di leadership dei partecipanti, la loro abilità di motivare e ispirare gli altri e la loro capacità di delegare efficacemente i compiti e gestire le dinamiche di gruppo. I partecipanti possono essere valutati sulla loro capacità di comunicare e collaborare con i membri del team, risolvere i conflitti e raggiungere gli obiettivi collettivi.
- Adattabilità e resilienza: L'imprenditorialità implica l'attraversamento di incertezze e il superamento di sfide. Le valutazioni in quest'area possono valutare l'adattabilità, la capacità di risolvere i problemi e la resilienza dei partecipanti di fronte agli ostacoli. I partecipanti possono essere valutati in base alla loro capacità di modificare le strategie aziendali, di adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato e di dimostrare un atteggiamento positivo nei confronti del fallimento e dell'apprendimento dalle battute d'arresto.
- Comunicazione e networking: Una comunicazione efficace e le capacità di networking sono essenziali per gli imprenditori per proporre le loro idee, negoziare accordi e costruire partnership. Le valutazioni in quest'area possono valutare la capacità dei partecipanti di comunicare i loro concetti aziendali in modo chiaro e persuasivo, di ascoltare attivamente gli altri e di costruire relazioni professionali. I partecipanti possono essere valutati in base alle loro abilità di presentazione, alle

capacità di networking e alla capacità di comunicare efficacemente la loro proposta di valore.

Identificando i risultati di apprendimento desiderati, gli indicatori di performance e le aree di sviluppo delle competenze, possiamo creare valutazioni che forniscano una valutazione completa dei progressi e dei risultati dei partecipanti al nostro progetto "La prossima generazione di imprenditori". Queste valutazioni serviranno come preziosi meccanismi di feedback, guidando il loro percorso di apprendimento e consentendo loro di acquisire le competenze imprenditoriali necessarie per prosperare nel panorama imprenditoriale moderno.

2.2 Criteri per la selezione di strumenti di valutazione appropriati per il progetto Next Generation Of Entrepreneurs

Come detto in precedenza, gli strumenti e i metodi di valutazione scelti devono riflettere e valutare direttamente le competenze imprenditoriali sviluppate dai partecipanti. La risoluzione dei problemi, l'innovazione, il processo decisionale e la valutazione del rischio sono tra le competenze che potrebbero essere enfatizzate. È anche importante che gli strumenti utilizzati riflettano le competenze digitali TIC insegnate, come la competenza in applicazioni software specifiche o piattaforme online, perché questo può garantire che gli strumenti e i metodi di valutazione siano rilevanti per gli obiettivi del progetto.

2.2.1 Applicabilità al target del progetto

Quando si scelgono gli strumenti di valutazione, è importante considerare l'applicabilità al target del progetto. Gli anni dell'adolescenza, tra i 15 e i 19 anni, sono un periodo di notevole sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. Quando si selezionano strumenti e metodi di valutazione, è importante tenere conto di queste fasi di sviluppo per garantire che il processo sia adatto, significativo e coinvolgente per i partecipanti.

Secondo la teoria di Piaget, gli adolescenti di questa fascia d'età si trovano tipicamente nella fase operativa formale dello sviluppo cognitivo, il che significa che sono in grado di pensare in modo astratto, di fare ragionamenti logici e di comprendere idee complesse. Tuttavia, hanno anche diversi gradi di maturità e abilità cognitive. Gli strumenti di valutazione devono quindi essere progettati per stimolare il pensiero di livello superiore, come la risoluzione di problemi, il pensiero critico e la creatività, senza presupporre abilità cognitive uniformi per tutti i partecipanti. Gli strumenti non devono essere troppo semplici per perdere il loro interesse, né troppo complessi per scoraggiarli.

In questa età specifica, gli adolescenti sperimentano anche cambiamenti emotivi significativi e sviluppano l'intelligenza emotiva durante questi anni. Stanno imparando a gestire le proprie

emozioni, a empatizzare con gli altri e a navigare nelle complessità sociali. Pertanto, gli strumenti di valutazione devono essere sensibili a queste transizioni emotive. Per esempio, le valutazioni non devono causare stress o ansia eccessivi e devono favorire un ambiente di apprendimento positivo. Dovrebbero anche mirare a coltivare l'intelligenza emotiva, ad esempio attraverso valutazioni che coinvolgono il lavoro di squadra e la collaborazione, in cui i partecipanti devono comprendere e gestire le dinamiche interpersonali.

Inoltre, gli strumenti di valutazione devono essere sviluppati in modo appropriato. È importante che non richiedano competenze o conoscenze superiori a quelle che ci si può ragionevolmente aspettare da adolescenti di questa fascia d'età. Per esempio, anche se questi partecipanti possono avere competenze digitali avanzate, potrebbero non avere una vasta esperienza con alcuni software specializzati o concetti aziendali complessi. Gli strumenti devono quindi essere progettati per valutare i risultati dell'apprendimento che sono stati esplicitamente mirati dal progetto NGOE e non presupporre conoscenze o competenze pregresse che non sono state insegnate.

Gli strumenti devono essere in linea con l'attuale livello di istruzione dei partecipanti. Se i partecipanti frequentano ancora la scuola secondaria, sarebbe inappropriato utilizzare strumenti che richiedono conoscenze o capacità di comprensione di livello universitario. Al contrario, le valutazioni dovrebbero essere basate sul curriculum che i partecipanti conoscono, facendo leva su ciò che stanno apprendendo nei loro corsi regolari. Inoltre, il linguaggio e le istruzioni utilizzate nelle valutazioni dovrebbero essere chiare e comprensibili per i partecipanti, senza utilizzare un linguaggio complesso o gergale che potrebbe confonderli.

2.2.2 Allineamento con l'approccio pedagogico non formale

Poiché il progetto NGOE impiega una metodologia pedagogica non formale innovativa, anche gli strumenti di valutazione devono essere non tradizionali. Gli strumenti devono consentire l'apprendimento esperienziale, la creatività, la flessibilità e l'applicazione al mondo reale.

L'apprendimento esperienziale è un aspetto integrante dell'educazione non formale, pertanto gli strumenti di valutazione del progetto dovrebbero essere concepiti in modo da riflettere questo aspetto. Ad esempio, invece degli esami tradizionali, le valutazioni potrebbero prevedere che i partecipanti applichino le loro conoscenze in scenari reali o simulati. Ciò potrebbe avvenire attraverso giochi di ruolo, casi di studio o simulazioni in cui i partecipanti devono prendere decisioni o risolvere problemi proprio come farebbero in uno scenario imprenditoriale reale. Questo tipo di approccio non misura solo la loro comprensione, ma anche la loro capacità di applicare ciò che hanno imparato.

L'educazione non formale incoraggia la creatività e il pensiero innovativo, e gli strumenti di valutazione dovrebbero essere adattati a questo obiettivo. Anziché limitarsi a verificare il ricordo dei fatti, le valutazioni possono prevedere compiti in cui i partecipanti devono proporre idee o soluzioni originali, come la progettazione di un nuovo prodotto o servizio o la creazione di un piano aziendale per un'ipotetica start-up. Queste valutazioni creative possono stimolare l'immaginazione degli studenti e favorire il loro pensiero imprenditoriale.

È importante considerare la necessità di valutazioni basate su progetti. Durante le attività delle NGOE, gli educatori devono concentrarsi sull'assegnazione di compiti in cui i partecipanti devono completare un progetto in un periodo di tempo, come lo sviluppo di un piano aziendale o la creazione di un prototipo di un prodotto. Questo tipo di valutazione può misurare un'ampia gamma di competenze, come la capacità di ricerca, la pianificazione, il lavoro di squadra, la risoluzione di problemi, la creatività e la gestione del tempo.

Inoltre, è importante creare uno spazio per l'autovalutazione e la valutazione tra pari. L'autovalutazione può incoraggiare i partecipanti a riflettere sul proprio apprendimento e sulle proprie competenze, favorendo l'autoconsapevolezza e l'apprendimento indipendente. La valutazione tra pari, invece, sviluppa le capacità di dare e ricevere feedback, promuove il lavoro di squadra e permette ai partecipanti di imparare gli uni dagli altri. Entrambi i metodi possono essere utilizzati insieme ad altre valutazioni per fornire una valutazione più olistica delle competenze dei partecipanti.

2.2.3 Progettazione centrata sull'uomo

Come approccio alla risoluzione dei problemi, la progettazione incentrata sull'uomo deve iniziare con una profonda comprensione della soluzione progettata per gli studenti. Deve prendere in considerazione le loro esigenze, i loro desideri, i loro limiti e i loro ambienti, progettando soluzioni specificamente su misura per loro. Nel contesto delle valutazioni educative per il progetto NGOE, l'impiego di un approccio alla progettazione incentrato sull'uomo può coinvolgere diversi aspetti chiave, come i bisogni e i desideri, le limitazioni e l'accessibilità.

Gli studenti hanno esigenze e desideri diversi quando si tratta della loro esperienza formativa. Alcuni possono preferire l'apprendimento pratico e interattivo, mentre altri possono trarre beneficio da situazioni più teoriche e riflessive. Gli strumenti di valutazione dovrebbero tenere conto di queste preferenze, offrendo una varietà di metodi per soddisfare i diversi stili di apprendimento. Per esempio, gli studenti uditivi potrebbero eccellere nelle presentazioni orali o nelle discussioni, mentre gli studenti visivi potrebbero trarre beneficio dalla creazione di diagrammi o infografiche e gli studenti cinestetici potrebbero trarre vantaggio da compiti pratici più pratici.

Nel contesto delle limitazioni, sarà essenziale considerare tutte le limitazioni che i partecipanti possono avere, siano esse cognitive, fisiche, emotive o legate all'accesso alle risorse.

Ciò è particolarmente importante per i partecipanti con esigenze educative speciali o disabilità, che potrebbero aver bisogno di valutazioni modificate o di un sostegno supplementare. Ad esempio, i partecipanti affetti da dislessia possono richiedere tempo aggiuntivo per i compiti basati sulla lettura, mentre i partecipanti con disabilità fisiche possono aver bisogno di alcuni adattamenti per i compiti pratici. I metodi di valutazione devono anche considerare le risorse a disposizione dei partecipanti, come l'accesso alla tecnologia, e non richiedere risorse che alcuni partecipanti potrebbero non avere.

Un altro aspetto importante nell'impiego di un approccio progettuale incentrato sull'uomo riguarda l'accessibilità. L'accessibilità si riferisce alla garanzia che tutti i partecipanti, indipendentemente dalle loro abilità o disabilità, possano partecipare pienamente al processo di valutazione. Sarà necessario fornire formati alternativi per i partecipanti con problemi di vista o di udito, concedere tempo supplementare ai partecipanti con difficoltà di apprendimento o fornire tecnologie assistive per i partecipanti con disabilità fisiche.

È anche importante considerare l'accessibilità digitale, dato l'uso di strumenti digitali nel progetto NGOE. Ciò significa garantire che qualsiasi valutazione online sia compatibile con le tecnologie assistive e che tutti i partecipanti dispongano delle attrezzature e dell'accesso a Internet necessari per partecipare. Gli educatori devono pensare a quali quiz online, presentazioni virtuali o contributi digitali possono includere nella loro valutazione, oltre a considerare che gli strumenti dovrebbero essere in grado di essere condotti in diversi contesti, che si tratti di un ambiente scolastico formale, di un centro di apprendimento informale o di un ambiente domestico.

2.2.4 Utilizzo di strumenti digitali

L'uso di strumenti digitali nella valutazione offre diversi vantaggi. Permette agli educatori di ampliare la gamma dei metodi di valutazione, può aumentare il coinvolgimento, consente un feedback immediato e può essere adattato a diversi stili di apprendimento. Inoltre, nel caso del progetto NGOE che si concentrano sullo sviluppo delle TIC e delle competenze imprenditoriali, l'uso di strumenti digitali per la valutazione può fornire ai partecipanti un'ulteriore opportunità di praticare e dimostrare queste competenze.

Ad esempio, i quiz online possono essere un metodo di valutazione rapido ed efficace. Possono essere usati per testare la conoscenza e la comprensione di argomenti specifici e possono fornire un feedback immediato, aiutando i partecipanti a identificare le aree da migliorare. I quiz online possono includere una varietà di tipi di domande, come quelle a scelta multipla, vero/falso o a risposta breve. Possono anche essere progettati per essere interattivi e coinvolgenti, utilizzando strumenti multimediali come immagini, video o diagrammi interattivi.

Gli educatori devono prendere in considerazione l'uso di simulazioni digitali perché possono fornire un ambiente realistico e coinvolgente in cui i partecipanti possono applicare le

loro capacità imprenditoriali in un contesto sicuro e controllato. Per esempio, un gioco di simulazione aziendale potrebbe consentire ai partecipanti di gestire un'azienda virtuale, prendendo decisioni sullo sviluppo del prodotto, il marketing, la finanza e altro ancora. Queste simulazioni possono offrire dati ricchi per la valutazione, monitorando non solo i risultati delle decisioni dei partecipanti, ma anche il processo utilizzato per prenderle.

Gli strumenti digitali che facilitano la collaborazione possono essere utilizzati anche per la valutazione. Infatti, i partecipanti potrebbero lavorare insieme a un progetto utilizzando un documento online condiviso o una piattaforma di gestione del progetto. Il processo di collaborazione stesso, così come il risultato finale, possono fornire informazioni importanti per la valutazione, come le capacità di lavoro di squadra dei partecipanti, il loro contributo al progetto, la loro capacità di comunicare e negoziare e le loro abilità di risoluzione dei problemi.

Inoltre, un sistema di gestione dell'apprendimento (LMS) può fungere da fulcro per le valutazioni, dove gli insegnanti possono pubblicare i compiti, i partecipanti possono inviare il loro lavoro ed entrambi possono monitorare i progressi. Un LMS è uno strumento software utilizzato per fornire contenuti didattici e altre risorse agli utenti finali. La popolarità degli LMS nell'insegnamento è attribuita alla facilità che offrono a insegnanti ed educatori nel fornire materiale di studio, monitorare la partecipazione degli studenti e valutare le prestazioni. L'implementazione dei sistemi di gestione dell'apprendimento nell'istruzione consente agli educatori di tenere traccia dei progressi di un allievo in termini di completamento del corso, identificazione delle lacune di conoscenza, partecipazione e livello di impegno e tempo impiegato per completare il corso.

L'LMS può essere determinante nel processo di valutazione perché offre un monitoraggio dettagliato dei progressi di ogni studente nel corso. Ciò include informazioni sui materiali a cui hanno avuto accesso, sul tempo trascorso nel corso, sui voti ottenuti nei compiti e sulla partecipazione alle discussioni o ad altre attività collaborative. Questi dati possono aiutare gli educatori a identificare i partecipanti in difficoltà o disimpegnati e a intervenire tempestivamente per fornire supporto. Inoltre, analizzando i risultati dei compiti o dei quiz, gli insegnanti possono individuare le aree in cui i partecipanti hanno difficoltà e potrebbero aver bisogno di istruzioni o risorse aggiuntive.

Conclusione

Le strategie di valutazione per il progetto "Next Generation of Entrepreneurs" devono concentrarsi sulla misurazione dello sviluppo e dell'applicazione delle competenze imprenditoriali dei partecipanti. I risultati di apprendimento desiderati, gli indicatori di performance e le aree di sviluppo delle competenze servono da guida per la progettazione di queste valutazioni, assicurando che siano in linea con gli obiettivi generali del progetto.

Come si è visto in questo capitolo, è fondamentale che gli strumenti di valutazione siano selezionati in modo appropriato, in quanto dovrebbero misurare accuratamente i progressi e i risultati dei partecipanti durante il progetto. I criteri e le considerazioni discusse in precedenza hanno lo scopo di servire da tabella di marcia per la selezione e lo sviluppo di strumenti di valutazione che non solo misurano i progressi e i risultati dei partecipanti, ma migliorano anche l'esperienza di apprendimento complessiva del progetto NGOE. Grazie a questi strumenti accuratamente selezionati, gli educatori possono fornire una strategia di valutazione completa, inclusiva e coinvolgente che catturi realmente lo sviluppo imprenditoriale della nostra prossima generazione.

CAPITOLO 3

SELEZIONE DI STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE

Introduzione

Il progetto Next Generation of Entrepreneurs rappresenta un'opportunità significativa per coltivare le capacità imprenditoriali dei giovani. Tuttavia, è importante disporre di una strategia di valutazione completa e affidabile, in grado di misurare con precisione lo sviluppo di queste competenze nel tempo. Un approccio di valutazione ben congegnato è fondamentale, non solo per misurare l'impatto del progetto, ma anche per garantire un miglioramento continuo e adattare l'esperienza di apprendimento alle esigenze dei partecipanti.

In questo capitolo discuteremo la selezione degli strumenti e dei metodi di valutazione per il progetto NGOE. Giustificeremo la scelta di questi strumenti e metodi, sottolineando la loro idoneità a valutare le competenze dei partecipanti e il loro impatto sulla promozione delle capacità imprenditoriali. Descriveremo inoltre come questi strumenti selezionati possano essere implementati in modo efficace nell'ambito di NGOE.

I criteri di selezione saranno incentrati sul loro allineamento con l'approccio pedagogico non formale del progetto, i principi di progettazione incentrati sull'uomo, le fasi di sviluppo del gruppo di età target e l'uso di strumenti digitali nel processo di insegnamento e apprendimento. Il nostro obiettivo è creare un ambiente di valutazione che sostenga lo sviluppo dell'imprenditorialità nei giovani studenti, considerando non solo le conoscenze acquisite, ma anche le competenze e le attitudini necessarie.

3.1. Gli strumenti e i metodi di valutazione più adatti per valutare le capacità imprenditoriali dei giovani.

L'ampia gamma di strumenti di valutazione disponibili nei Paesi dell'UE e a livello globale per misurare la formazione all'imprenditorialità rappresenta una sfida considerevole per il progetto NGOE in termini di selezione degli strumenti più adatti e pratici.

Tuttavia, le nostre priorità strategiche nella selezione degli strumenti e dei metodi ruotano attorno all'integrazione delle TIC e delle metodologie di Human-Centred Design, nonché alla creazione di una metodologia pedagogica innovativa e integrata che possa essere adattata a vari contesti in diversi Paesi europei.

3.1.1 Tipi di valutazione

Per il progetto Next Generation of Entrepreneurs, una strategia di valutazione ottimale incorporerà approcci di valutazione sia formativa che sommativa. Questo duplice approccio fornirà una visione olistica del processo e dei risultati del progetto, consentendo così un miglioramento continuo e completo.

Valutazione formativa

La valutazione formativa indagherà i processi attraverso i quali il programma di educazione all'imprenditorialità viene pianificato e realizzato. Questo approccio mira a identificare potenziali aree di miglioramento nell'esecuzione del progetto. Offre una visione di come, perché e in quali condizioni il programma è efficace o necessita di aggiustamenti.

Nel progetto NGOE, il feedback sarà raccolto sia dagli educatori coinvolti nella realizzazione del programma sia da tutti i giovani che vi partecipano. Il feedback si concentrerà su vari aspetti quali:

- Cambiamento di atteggiamento nei confronti dell'imprenditorialità.
- Acquisizione di conoscenze sugli argomenti trattati nel programma.
- Miglioramento delle competenze percepite in relazione alle competenze imprenditoriali.
- Livello di soddisfazione per il contenuto e l'erogazione del corso.
- Opinioni sugli strumenti digitali e sui sistemi di gestione dell'apprendimento utilizzati durante il programma.

Questo feedback può fornire informazioni importanti sulla pianificazione, la progettazione, i contenuti e i metodi di insegnamento utilizzati nel programma, contribuendo così al suo continuo miglioramento.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa, o valutazione d'impatto, si concentrerà sui risultati ottenuti dal programma imprenditoriale. Questo metodo di valutazione valuterà principalmente il livello di competenze imprenditoriali dei partecipanti al termine del programma. L'obiettivo è valutare l'efficacia del programma nel promuovere le capacità e le competenze imprenditoriali.

La valutazione sommativa prevede il confronto tra il livello di competenze imprenditoriali post-programma e quello pre-programma. Questo approccio può aiutare a verificare l'impatto

tangibile del programma, dimostrando ciò che è stato raggiunto e che non sarebbe stato possibile senza il programma NGOE.

Le valutazioni formative e sommative sono importanti nel processo di valutazione. Hanno scopi diversi e possono utilizzare strumenti e metodi diversi. Di seguito, ne vediamo alcuni.

3.2 Strumenti e metodi di valutazione per il progetto NGOE

Nel comprendere la selezione e l'applicazione degli strumenti di valutazione, è fondamentale ricordare che la distinzione tra valutazioni formative e sommative dipende dalla loro tempistica e dal loro scopo nel processo di apprendimento.

Gli strumenti di valutazione, in questo contesto, hanno la flessibilità di essere utilizzati per valutazioni formative o sommative. La loro classificazione dipende dal loro ruolo nel ciclo di apprendimento, se impiegati durante il processo di apprendimento (formativi) o dopo la sua conclusione (sommativi), e dal loro obiettivo, se fornire un feedback che migliori l'apprendimento o valutare e misurare i risultati dell'apprendimento.

I prossimi esempi illustreranno strumenti specifici per le valutazioni formative e sommative nel contesto del progetto NGOE.

Di seguito, alcuni strumenti e metodi per le valutazioni formative potrebbero includere:

Valutazione tra pari

Questo metodo prevede che i partecipanti rivedano il lavoro dell'altro. Offre l'opportunità di imparare l'uno dall'altro e offre prospettive diverse sullo stesso lavoro, favorendo l'apprendimento collaborativo e le capacità di pensiero critico. La valutazione tra pari può facilitare il miglioramento e l'adattamento durante il processo di apprendimento, allineandosi con gli obiettivi della valutazione formativa.

Per esempio, la valutazione tra pari è un ottimo strumento da utilizzare in un'attività di gruppo. Per esempio, nell'ambito del progetto NGOE, gli educatori potrebbero strutturare un'attività in cui i partecipanti sono divisi in piccoli gruppi. Ogni gruppo ha il compito di fare un brainstorming su un'idea imprenditoriale unica, di formulare un modello di business di base e di preparare una presentazione da proporre ai compagni.

Al termine delle presentazioni, gli educatori possono promuovere un processo di revisione tra pari, incoraggiando ogni gruppo a fornire un feedback costruttivo sulle proposte dei loro colleghi. Gli aspetti da esaminare possono includere la fattibilità dell'idea imprenditoriale, la chiarezza della presentazione, gli elementi innovativi del modello aziendale proposto e le potenziali sfide che potrebbero sorgere.

Questa metodologia offre diversi vantaggi. In primo luogo, consente ai partecipanti di esercitare una valutazione critica del lavoro dei loro colleghi, migliorando così le loro capacità analitiche e di pensiero critico, elementi vitali per l'imprenditorialità. In secondo luogo, offre ai team che presentano l'opportunità di ricevere feedback variegati, potenzialmente in grado di migliorare le loro idee e le loro capacità di presentazione. Infine, coltiva un ambiente di apprendimento collaborativo in cui i partecipanti possono trarre conoscenza sia dalle loro esperienze dirette sia dal feedback e dalle prospettive dei loro pari.

In qualità di facilitatori, gli educatori svolgono un ruolo cruciale nel guidare questo processo, assicurando che il feedback sia dato e ricevuto in modo rispettoso e costruttivo, favorendo un ambiente di apprendimento positivo e produttivo.

Quiz e test online

I quiz e i test online possono essere un modo efficace per valutare la comprensione di specifiche aree di conoscenza da parte dei partecipanti. Questi potrebbero essere valutati automaticamente, fornendo un feedback immediato ai partecipanti e facendo risparmiare tempo agli educatori.

Progettati con vari gradi di complessità e comprendenti diversi aspetti del corso, questi quiz e test possono essere somministrati a intervalli strategici per tutta la durata del progetto NGOE.

Questi strumenti online possono essere strutturati in diversi formati, tra cui domande a scelta multipla, vero o falso, riempimento di spazi vuoti o risposte brevi. La diversità dei formati delle domande non solo tiene impegnati i partecipanti, ma permette anche agli educatori di valutare la comprensione e la conservazione delle conoscenze da diversi punti di vista.

Inoltre, questi quiz e test online possono essere impostati per essere valutati automaticamente. Questo sistema di valutazione istantanea offre un feedback immediato ai partecipanti, consentendo loro di comprendere i propri livelli di competenza, di riconoscere le aree di forza e di identificare gli argomenti da rivedere o approfondire.

Il sistema di valutazione automatica consentirà agli educatori di risparmiare tempo prezioso che altrimenti verrebbe impiegato per la valutazione manuale. Inoltre, fornirà loro una visione chiara e immediata della comprensione e dei progressi dei partecipanti, consentendo loro di adattare e personalizzare di conseguenza i contenuti e le strategie didattiche successive.

Compiti interattivi

I compiti interattivi possono avere un ruolo significativo all'interno del progetto NGOE, fornendo esperienze di apprendimento pratico e rafforzando le capacità imprenditoriali dei partecipanti. Permettono agli studenti di applicare le loro conoscenze in situazioni pratiche, migliorando così la comprensione e l'impegno.

Per esempio, un compito potrebbe prevedere la creazione di una presentazione digitale o di un sito web di base per un'ipotetica azienda. Questo non solo mette alla prova la loro comprensione dei concetti aziendali insegnati, ma anche la loro capacità di comunicarli in modo efficace. Inoltre, i partecipanti hanno la possibilità di utilizzare e migliorare le loro competenze digitali, un aspetto vitale dell'imprenditorialità contemporanea.

Un altro tipo di compito interattivo potrebbe richiedere ai partecipanti di progettare una campagna sui social media per la loro idea imprenditoriale. Questo metterà alla prova la loro creatività, la comprensione del pubblico di riferimento e la capacità di sfruttare le diverse piattaforme di social media.

Per gli incarichi di collaborazione si possono usare strumenti come Google Docs o strumenti di mind-mapping online. Si potrebbe chiedere ai partecipanti di lavorare insieme su un documento condiviso per creare un piano aziendale o un brainstorming di idee imprenditoriali innovative. Un'attività di questo tipo promuoverà la collaborazione in tempo reale e permetterà ai partecipanti di imparare dai punti di vista e dalle idee degli altri.

Il feedback su questi compiti, fornito dagli educatori o attraverso l'autovalutazione, consente ai partecipanti di comprendere i propri punti di forza, identificare le aree di miglioramento e monitorare i propri progressi. Pertanto, i compiti interattivi saranno uno strumento efficace sia per l'insegnamento che per la valutazione nel progetto NGOE.

Schede di discussione

I forum di discussione possono stimolare la conversazione e il dibattito su argomenti rilevanti. Nel contesto del progetto NGOE, possono fornire ai partecipanti una piattaforma per condividere idee, porre domande e impegnarsi in conversazioni ponderate su vari argomenti legati all'imprenditorialità.

Ad esempio, si potrebbe creare un forum di discussione in cui i partecipanti sono invitati a postare i loro pensieri su un argomento specifico, come l'identificazione delle opportunità nel loro mercato locale o le sfide affrontate dai giovani imprenditori. Gli altri partecipanti possono poi rispondere a questi post, creando un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo. Questo può stimolare un ricco scambio di idee, prospettive ed esperienze, favorendo una comprensione più approfondita del panorama imprenditoriale.

Inoltre, queste bacheche permetteranno ai partecipanti di imparare gli uni dagli altri, potendo acquisire prospettive alternative dai post e dalle risposte dei loro compagni. Questo dialogo interattivo può favorire un senso di comunità e di apprendimento collaborativo tra i partecipanti.

Per gli educatori, i forum di discussione possono essere un utile strumento di valutazione. Monitorando le discussioni, gli educatori possono valutare la comprensione degli argomenti

da parte dei partecipanti, la loro capacità di articolare le idee e il loro livello di coinvolgimento nel processo di apprendimento. La partecipazione regolare al forum di discussione può essere incoraggiata e considerata nella valutazione complessiva.

Attività di realtà virtuale e di realtà aumentata

Le attività di Realtà Virtuale (VR) e Realtà Aumentata (AR) possono essere strumenti potenti nel progetto NGOE, offrendo un'esperienza di apprendimento unica e coinvolgente che riproduce scenari imprenditoriali reali.

In particolare, una simulazione VR potrebbe collocare i partecipanti in un mercato virtuale dove devono negoziare accordi, gestire risorse e prendere decisioni strategiche. Questa esperienza immersiva non solo li aiuterebbe ad applicare le competenze e le conoscenze apprese, ma darebbe loro anche una comprensione pratica delle dinamiche del mondo degli affari. D'altra parte, l'AR potrebbe essere utilizzata per aumentare i materiali didattici, rendendoli interattivi e coinvolgenti, in modo da migliorare la comprensione e la ritenzione dei concetti.

Questi strumenti digitali innovativi potrebbero contribuire a promuovere qualità imprenditoriali come il processo decisionale, la risoluzione dei problemi e la creatività. I compiti svolti nell'ambiente VR/AR possono essere valutati in tempo reale o dopo il completamento, offrendo suggerimenti utili agli studenti e dati utili agli educatori.

Inoltre, per gli educatori, le attività di VR/AR possono fornire un nuovo modo di valutare i progressi dei partecipanti. Questi esercizi generano dati che possono essere analizzati per valutare la percezione, l'applicazione delle abilità e la capacità di risolvere i problemi. I dati possono anche essere utilizzati per identificare le aree di miglioramento e personalizzare le future esperienze di apprendimento, rendendo la valutazione un processo più dinamico e personalizzato.

Gli strumenti e i metodi per le valutazioni sommative potrebbero includere:

Valutazioni basate su progetti

Nell'ambito del progetto NGOE, le valutazioni basate su progetti possono offrire ai giovani l'opportunità di dimostrare le proprie capacità imprenditoriali in un contesto pratico e reale.

Ad esempio, se consideriamo un progetto in cui i partecipanti hanno il compito di sviluppare un business plan per un'impresa sociale, sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite, dovranno condurre ricerche di mercato, identificare un problema sociale unico, ideare soluzioni innovative, sviluppare un piano finanziario e creare una strategia di marketing. Ciò consentirà loro di applicare direttamente il loro apprendimento, promuovendo competenze imprenditoriali essenziali come la creatività, la capacità di risolvere i problemi e l'iniziativa.

Per gli educatori, le valutazioni basate su progetti sono un buon strumento per misurare l'effettiva applicazione delle competenze imprenditoriali apprese. Permette di valutare una serie di competenze, tra cui l'innovazione, la leadership, il processo decisionale, la resilienza e le capacità di comunicazione.

Inoltre, questi progetti offrono un'opportunità di feedback e di riflessione, che può informare le future esperienze di apprendimento. Valutando i risultati del progetto, gli educatori possono identificare le aree del programma che potrebbero necessitare di miglioramenti o di ulteriore enfasi.

Simulazioni digitali

Le simulazioni digitali offrono ai partecipanti una piattaforma sicura e coinvolgente per esercitarsi e dimostrare le proprie capacità imprenditoriali. Possono fornire un'esperienza di apprendimento coinvolgente e interattiva e generare dati ricchi per la valutazione.

I partecipanti potrebbero essere coinvolti in un software di simulazione aziendale in cui viene data loro la responsabilità di gestire un'azienda virtuale. Dovranno prendere decisioni informate su aspetti come lo sviluppo del prodotto, i prezzi, il marketing e le assunzioni. La simulazione digitale riproduce le sfide e le prospettive che si incontrano in uno scenario imprenditoriale reale, rendendo l'esperienza di apprendimento estremamente importante.

In questo ambiente controllato, i partecipanti possono imparare sia dai loro errori che dai loro successi, sviluppando così una comprensione più profonda del funzionamento delle aziende. Hanno l'opportunità di innovare, prendere rischi calcolati e osservare direttamente le ripercussioni delle loro decisioni. Tutte queste esperienze sono parte integrante della formazione di una mentalità imprenditoriale.

Per gli educatori coinvolti nel progetto NGOE, queste simulazioni digitali saranno un'importante fonte di dati che potranno essere utilizzati per valutare i risultati di apprendimento dei partecipanti. L'uso delle simulazioni consentirà di valutare un'ampia gamma di competenze come il pensiero strategico, la capacità di risolvere i problemi, l'alfabetizzazione finanziaria, la capacità decisionale e la capacità di lavorare in gruppo.

Inoltre, se utilizzate alla fine del corso per valutare la capacità complessiva dei partecipanti di applicare le competenze apprese, le simulazioni digitali possono fungere da efficaci strumenti di valutazione sommativa. Esse forniscono dati completi sulle prestazioni dei partecipanti, che possono essere utilizzati per assegnare voti o livelli di competenza.

Presentazioni

Ai partecipanti può essere chiesto di presentare un progetto finale o la loro idea imprenditoriale. Le presentazioni non solo daranno l'opportunità di dimostrare la loro comprensione dei concetti di imprenditorialità e la loro capacità di applicarli a un'idea commerciale pratica, ma aiuteranno anche a valutare le abilità interpersonali fondamentali. Queste includono la comunicazione chiara, la persuasività e la capacità di articolare idee complesse in modo succinto. L'esercizio promuove anche la creatività, l'iniziativa e la capacità di risolvere i problemi mentre sviluppano una proposta e una strategia aziendale unica.

Per gli educatori, queste presentazioni forniscono uno sguardo completo alle conoscenze e alla comprensione dei partecipanti, oltre che alle loro soft skills. Permettono di valutare una serie di competenze, tra cui la comprensione del business, le capacità di comunicazione, l'abilità di risolvere i problemi, la creatività e l'iniziativa.

Autovalutazioni

Sebbene sia tipicamente associata alla valutazione formativa, l'autovalutazione può essere utilizzata anche nella valutazione sommativa. Si può chiedere ai partecipanti di riflettere sul loro percorso di apprendimento alla fine del corso, fornendo indicazioni sulla loro esperienza di apprendimento complessiva. Alla fine del programma, gli educatori possono chiedere ai partecipanti di completare un'autovalutazione in cui rivedono e riflettono sulla loro crescita e sviluppo durante il corso. I partecipanti potrebbero documentare la loro comprensione dell'imprenditorialità, le competenze che hanno sviluppato e le aree che ritengono debbano essere migliorate. Questo metodo incoraggia l'introspezione e migliora la consapevolezza di sé, elementi chiave per diventare un imprenditore di successo.

Tuttavia, sebbene le autovalutazioni forniscano prospettive significative sulla crescita percepita dai partecipanti, sono per loro natura soggettive. Pertanto, queste valutazioni sono più efficaci se abbinate ad altri strumenti, come le valutazioni basate su progetti o le simulazioni digitali, che forniscono una misura più oggettiva delle competenze e delle conoscenze.

Tutti gli strumenti presentati sopra forniscono un approccio ampio e vario per misurare l'impatto del progetto NGOE sui partecipanti e sui giovani in generale. Questi strumenti sono stati progettati per valutare un ampio spettro di abilità, competenze e attitudini che sono cruciali per promuovere una mentalità imprenditoriale. Questi strumenti includono, ma non solo, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la creatività, la collaborazione, l'alfabetizzazione digitale, la consapevolezza di sé e la riflessione.

La valutazione tra pari e i forum di discussione coltivano le capacità di comunicazione e favoriscono un ambiente collaborativo. I compiti interattivi e le simulazioni digitali forniscono ai partecipanti un contesto pratico e pratico per sviluppare e applicare le loro capacità di risoluzione dei problemi e la loro creatività. Le presentazioni, le valutazioni basate su progetti e le attività VR/AR valutano la capacità dei partecipanti di applicare i concetti appresi in contesti reali o quasi, mostrando la loro iniziativa e il loro pensiero strategico. Inoltre, le autovalutazioni sottolineano l'importanza dell'autoconsapevolezza e della riflessione per la crescita personale e l'apprendimento continuo.

Conclusione

L'integrazione di strumenti di valutazione efficaci e appropriati è un aspetto importante del successo del progetto NGOE. Questi strumenti, che vanno dalle valutazioni tra pari alle simulazioni digitali, offrono diversi modi per misurare lo sviluppo di abilità, competenze e attitudini imprenditoriali tra i partecipanti.

Come si è visto in questo capitolo, il processo di selezione degli strumenti appropriati si baserà sulla loro compatibilità con le strategie di insegnamento non formale del progetto, con i concetti di progettazione incentrata sull'uomo e con l'applicazione delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento. L'obiettivo primario è stabilire un quadro di valutazione che incoraggi la crescita delle capacità imprenditoriali nei giovani studenti, considerando non solo le conoscenze acquisite, ma anche le competenze e le attitudini necessarie.

CAPITOLO 4

TEST PILOTA E FEEDBACK

Introduzione

Questo capitolo si concentra sul processo di sperimentazione e sull'analisi del feedback per gli strumenti e i metodi di valutazione selezionati e utilizzati nel contesto del lavoro con i giovani.

Questa parte del capitolo inizia delineando il processo di sperimentazione pilota condotto per valutare l'efficacia degli strumenti e dei metodi di valutazione scelti. Fornisce una descrizione passo per passo delle fasi di pianificazione, selezione dei partecipanti, preparazione, formazione, esecuzione, monitoraggio e analisi del test pilota. Il capitolo sottolinea l'importanza di un test pilota ben progettato per garantire l'affidabilità e la validità degli strumenti e dei metodi di valutazione. Il capitolo analizza la metodologia utilizzata, la dimensione del campione e i criteri specifici di selezione dei partecipanti. **Inoltre, illustra come sono state allestite l'infrastruttura e le risorse e spiega la formazione fornita ai partecipanti per garantire la loro comprensione e competenza nell'utilizzo degli strumenti e dei metodi di valutazione.**

La seconda parte si addentra nell'analisi dei feedback ricevuti dagli operatori giovanili e dai giovani che hanno partecipato al test pilota. Il capitolo evidenzia i temi chiave e i risultati dell'analisi dei feedback, compresi i punti di forza e di debolezza degli strumenti e dei metodi di valutazione, le aree di miglioramento e i suggerimenti per aumentarne l'efficacia.

Nel complesso, questo capitolo fornisce una panoramica completa del processo di sperimentazione pilota e della successiva analisi del feedback ricevuto dagli operatori giovanili e dai giovani. Offre preziose indicazioni sull'adeguatezza e l'efficacia degli strumenti e dei metodi di valutazione, aprendo la strada al loro perfezionamento e miglioramento sulla base dei suggerimenti ricevuti dal pubblico di riferimento.

4.1. Descrizione del processo di test pilota per gli strumenti e i metodi di valutazione selezionati

4.1.1 Descrizione del processo di sperimentazione pilota

Per test pilota si intende il processo di sperimentazione o test preliminare di un prodotto, servizio o sistema prima della sua implementazione o lancio su larga scala. Consente alle organizzazioni di valutare e perfezionare le proprie offerte, di identificare potenziali problemi o aree di miglioramento e di raccogliere feedback da un piccolo gruppo di utenti o

partecipanti. Il test pilota è il processo di valutazione dei materiali didattici con gli utenti finali nell'ambiente di apprendimento reale, prima dell'implementazione dell'istruzione, e fornisce un supporto empirico sull'efficacia dell'istruzione proposta. In questo modo, le decisioni successive possono essere prese da una posizione informata.

I test pilota offrono agli sviluppatori l'opportunità di provare l'istruzione prima della sua implementazione nell'ambiente reale. Come per l'acquisto di un'automobile, la prova di guida è un primo passo obbligatorio prima di acquistare o implementare un'istruzione. La valutazione di una metodologia, di una procedura di lavoro o di altri mezzi di apprendimento si basa su un processo di valutazione formativa. Secondo Dick e Carey (1996) la valutazione formativa si articola nelle seguenti tre fasi:

- **Valutazione individuale:** il valutatore esamina l'istruzione con un discente rappresentativo del pubblico target. Questa fase ha lo scopo di informare gli sviluppatori di eventuali problemi strutturali o logistici che gli studenti potrebbero avere con l'istruzione.
- **Prova in piccolo gruppo:** il valutatore esamina l'istruzione con un piccolo gruppo di 6-8 membri della popolazione di utenti finali. L'attenzione si concentra sul modo in cui i discenti utilizzano i materiali e su quanto aiuto viene richiesto.
- **Prova sul campo:** i materiali didattici vengono provati con un'intera classe rappresentativa della popolazione di studenti. La prova sul campo, in pratica, viene comunemente chiamata con molti nomi nella letteratura sulle prestazioni e sulla tecnologia, tra cui: test pilota, test alfa, analisi di usabilità, test beta e prova sul campo.

Un test pilota dell'istruzione serve come fase finale della valutazione formativa e presenta l'istruzione finale (compresi tutti i componenti) a un gruppo rappresentativo di utenti finali nell'ambiente di apprendimento reale. Lo scopo del test pilota di un'istruzione in un contesto definito con studenti reali è quello di informare i responsabili di un progetto sui risultati di questa presentazione di prova del prodotto e di raccomandare se l'istruzione debba essere adottata così com'è, adottata con revisioni o abbandonata senza implementazione. I risultati dei test pilota spesso producono una delle tre raccomandazioni seguenti: 1) implementare, 2) implementare con delle revisioni e 3) non implementare, in base ai dati raccolti durante il test pilota. Il processo prevede in genere le seguenti fasi:

1. Pianificazione: L'organizzazione definisce gli obiettivi del test pilota, determina il pubblico target o i partecipanti e stabilisce obiettivi specifici per misurare il successo del test. Viene creato un piano dettagliato che delinea l'ambito, la tempistica, le risorse e la metodologia del test pilota. Definire lo scopo, identificare chiaramente gli scopi e gli obiettivi del test pilota. *Cosa sperate di ottenere? Quali aspetti specifici state testando?* La presenza di uno scopo chiaro guiderà l'intero processo di test pilota.

2. Selezione dei partecipanti: Un campione rappresentativo di partecipanti viene scelto in base a criteri predefiniti, come i dati demografici, le competenze o i requisiti specifici. Questa

selezione garantisce che il test pilota catturi una gamma diversificata di prospettive ed esperienze. Scegliete un gruppo rappresentativo di partecipanti che corrispondano al vostro pubblico di riferimento.

3. Preparazione: Vengono predisposti l'infrastruttura, le risorse e gli strumenti necessari per supportare il test pilota. Ciò può includere la creazione di prototipi, la configurazione di sistemi software o hardware o la preparazione di ambienti di prova.

4. Formazione: Se necessario, i partecipanti ricevono sessioni di formazione per familiarizzare con il prodotto o il servizio in fase di test, le sue caratteristiche e i compiti specifici che devono svolgere. La formazione aiuta i partecipanti a comprendere lo scopo del test pilota e a garantire che possano fornire un feedback significativo.

5. Esecuzione: Il test pilota viene condotto secondo il piano predefinito. I partecipanti si cimentano con il prodotto o il servizio, eseguono compiti specifici e forniscono un feedback attraverso vari mezzi, come sondaggi, interviste o osservazioni. I dati vengono raccolti sistematicamente per catturare le intuizioni, comprese le informazioni quantitative e qualitative.

6. Monitoraggio e analisi: Durante il test pilota, l'organizzazione monitora attentamente le interazioni dei partecipanti e raccoglie i dati rilevanti. Questi dati vengono poi analizzati per identificare modelli, tendenze e potenziali problemi. L'analisi statistica, la codifica qualitativa e altre tecniche di valutazione possono essere utilizzate per estrarre informazioni significative. Durante il test pilota, monitorate attentamente i progressi dei partecipanti e offrite loro il supporto o i chiarimenti necessari. Affrontate tempestivamente qualsiasi problema o difficoltà che incontrano. Documentate ogni osservazione o feedback per un'analisi successiva.

7. Feedback e iterazione: Sulla base dei risultati del test pilota, l'organizzazione raccoglie il feedback dei partecipanti e delle parti interessate. Il feedback viene esaminato attentamente e utilizzato per perfezionare il prodotto, il servizio o il sistema. Vengono apportate le modifiche, i miglioramenti e le correzioni necessarie per risolvere i problemi identificati o migliorare l'esperienza dell'utente.

8. Valutazione e processo decisionale: L'organizzazione valuta il successo del test pilota in base agli obiettivi e ai criteri predefiniti. Questa valutazione aiuta a determinare se il prodotto, il servizio o il sistema è pronto per l'implementazione su larga scala, se richiede un ulteriore perfezionamento o se necessita di ulteriori cicli di test pilota. Identificare i punti di forza, le debolezze e le aree di miglioramento. Questa valutazione informerà le decisioni sull'ulteriore sviluppo o implementazione.

Seguendo questo processo iterativo, le organizzazioni possono ottenere preziose intuizioni, convalidare le ipotesi e ridurre i rischi prima di introdurre le loro offerte a un pubblico o a un

mercato più ampio. I test pilota sono una fase cruciale per garantire un lancio di successo e ben accolto.

4.1.2 Descrizione del processo di test pilota per gli strumenti e i metodi di valutazione selezionati

Per comprendere la selezione e l'applicazione degli strumenti di valutazione, nei capitoli precedenti sono state esaminate le distinzioni tra valutazioni formative e sommative, che dipendono dal momento e dallo scopo del processo di apprendimento. Gli strumenti di valutazione sopra descritti sono caratterizzati dalla flessibilità di poter essere utilizzati per valutazioni formative o sommative. La loro classificazione dipende dal loro ruolo nel ciclo di apprendimento, se sono utilizzati durante il processo di apprendimento (formativi) o dopo il suo completamento (sommativi), e dal loro scopo finale, ovvero fornire un feedback per migliorare l'apprendimento o valutare e misurare i risultati dell'apprendimento.

Gli esempi che hanno illustrato strumenti specifici per la valutazione formativa e sommativa nel contesto del progetto NGOE sono stati la *valutazione tra pari*, *i quiz e i test online*, *i compiti interattivi*, *i forum di discussione*, *le attività di realtà virtuale e aumentata*, *le valutazioni basate su progetti*, *le simulazioni digitali*, *le presentazioni e le autovalutazioni*. In questa fase del capitolo verrà presentato il processo di sperimentazione di ciascuno degli strumenti e dei metodi di valutazione selezionati, analizzati in precedenza attraverso gli indicatori fondamentali.

Valutazione tra pari

Per condurre un test pilota dello strumento di valutazione tra pari nel contesto del progetto NGOE, seguite i seguenti passaggi: in primo luogo, *definite gli obiettivi* - Determinate quali sono gli aspetti specifici dello strumento di valutazione tra pari che volete valutare, come la sua efficacia nel promuovere le capacità di pensiero critico, la promozione dell'apprendimento collaborativo e la fornitura di feedback azionabili. Selezionate un gruppo di partecipanti rappresentativo del pubblico target dello strumento di valutazione tra pari.

Elaborazione di criteri di valutazione: Sviluppare criteri di valutazione chiari e specifici che i partecipanti utilizzeranno per valutare il lavoro dei loro colleghi. I criteri devono essere in linea con gli obiettivi dell'attività e fornire una valutazione completa dei progetti di business. Considerate aspetti quali la fattibilità dell'idea, la chiarezza della presentazione, l'innovazione del modello di business e l'identificazione di potenziali sfide. *Creare linee guida per la valutazione:* Preparate linee guida o rubriche dettagliate che i partecipanti possano seguire quando conducono le valutazioni tra pari. Queste linee guida devono spiegare come valutare ogni criterio, fornire esempi di feedback costruttivo e sottolineare l'importanza di una comunicazione rispettosa e costruttiva.

Svolgere il test pilota: Organizzare l'attività in cui i partecipanti formano piccoli gruppi, fanno brainstorming di idee imprenditoriali, creano presentazioni e propongono le loro idee ai colleghi. Facilitate il processo e incoraggiate l'impegno e la partecipazione attiva. Dopo le presentazioni, distribuite le linee guida per la valutazione e chiedete ai partecipanti di valutare le presentazioni dei loro compagni utilizzando i criteri stabiliti. Infine, raccogliete informazioni dai partecipanti sulla loro esperienza con il processo di valutazione tra pari. Questo può essere fatto attraverso sondaggi, interviste o discussioni di gruppo. Chiedete ai partecipanti se i criteri di valutazione sono chiari, se le linee guida sono efficaci e se hanno una percezione generale dello strumento di valutazione tra pari. Raccogliete anche feedback su eventuali sfide o suggerimenti per il miglioramento. Valutare se lo strumento di valutazione tra pari ha effettivamente raggiunto i risultati desiderati, come la promozione del pensiero critico e dell'apprendimento collaborativo. Identificare i punti di forza e di debolezza dello strumento e le aree da migliorare.

Quiz e test online

Determinare quali aspetti specifici dei quiz e dei test online si vogliono valutare, come ad esempio la loro efficacia nel valutare la comprensione, nel fornire un feedback immediato e nel risparmiare tempo. A seconda delle specificità dei partecipanti, preparate il contenuto del questionario/test: una serie di domande per il questionario/test che coprano varie aree di conoscenza rilevanti. Creare domande in diversi formati. Ad esempio:

- Domande a scelta multipla: Valutare la conoscenza e la comprensione dei partecipanti.
- Domande vere o false: Testano la capacità dei partecipanti di distinguere tra affermazioni corrette e non corrette.
- Riempire le domande del vuoto: Valutare la capacità dei partecipanti di ricordare informazioni specifiche.
- Domande a risposta breve: Richiedono ai partecipanti di fornire brevi spiegazioni o esempi.

Scegliere una piattaforma di valutazione online o un sistema di gestione dell'apprendimento (LMS) che supporti i formati di domanda richiesti e il punteggio automatico. Impostare i quiz/test sulla piattaforma, assicurandosi che le domande siano formattate correttamente e che il sistema di punteggio sia configurato correttamente. Condividere i dettagli di accesso alla piattaforma di valutazione online con i partecipanti e fornire istruzioni chiare su come accedere e completare i quiz/test. Specificate i tempi entro i quali i partecipanti devono completare le valutazioni. Monitorare il processo per risolvere eventuali problemi tecnici o domande dei partecipanti.

Una volta che i partecipanti hanno completato i quiz/test, raccogliere i dati dalla piattaforma di valutazione online. Analizzate i risultati per valutare l'efficacia del metodo. Considerate metriche come le prestazioni dei partecipanti, i tassi di completamento, il tempo impiegato

per completare le valutazioni e il feedback dei partecipanti. Assicurarsi che il metodo rimanga coinvolgente, efficace e allineato con gli obiettivi di apprendimento.

Compiti interattivi

L'obiettivo è valutare la capacità dei partecipanti di applicare le loro conoscenze in situazioni pratiche, migliorare la comprensione e promuovere il coinvolgimento. Progettazione dei compiti: Sviluppare compiti interattivi che siano in linea con gli obiettivi di apprendimento del progetto NGOE. Ad esempio:

- **Compito 1:** creare una presentazione digitale o un sito web di base per un'ipotetica azienda. I partecipanti devono dimostrare di aver compreso i concetti aziendali e comunicarli efficacemente attraverso la presentazione o il sito web.
- **Compito 2:** progettare una campagna sui social media per la propria idea imprenditoriale. I partecipanti devono dimostrare la loro creatività, la comprensione del pubblico target e la capacità di sfruttare le diverse piattaforme di social media.

Comunicare chiaramente le istruzioni per ogni incarico, compresi i requisiti specifici, i risultati e le scadenze. Fornire ai partecipanti le risorse necessarie, come modelli, linee guida o accesso a strumenti rilevanti come software di progettazione o piattaforme di social media. Monitorare i progressi e rispondere a qualsiasi domanda o problema che si presenti.

Valutare i compiti: Valutare i compiti completati in base a criteri predefiniti. Considerate fattori come la qualità della presentazione digitale o del sito web, la creatività e l'efficacia della campagna sui social media, l'aderenza alle istruzioni e la dimostrazione complessiva delle capacità imprenditoriali. Chiedete ai partecipanti il loro livello di coinvolgimento, la praticità dei compiti, l'utilità del feedback ricevuto e la loro percezione dell'impatto dei compiti sull'apprendimento.

Schede di discussione

Determinate gli aspetti specifici che volete valutare, come la qualità delle discussioni, la profondità dei contributi dei partecipanti e il senso di comunità creato tra i partecipanti. Impostare le schede di discussione: Scegliete una piattaforma online adatta o un sistema di gestione dell'apprendimento che supporti la funzionalità di forum di discussione (come Moodle, Canvas, Blackboard, Google Classroom, Edmodo, Schoology). Creare tavoli di discussione per argomenti specifici legati all'imprenditorialità, in linea con gli obiettivi di apprendimento del progetto NGOE. Ad esempio:

- **Argomento 1:** Identificare le opportunità del mercato locale.
- **Argomento 2:** Sfide affrontate dai giovani imprenditori.

Spiegate il livello di impegno previsto, l'importanza di una comunicazione rispettosa e costruttiva e le istruzioni specifiche per pubblicare e rispondere ai contributi degli altri.

Incoraggiate i partecipanti a partecipare attivamente e a condividere le loro prospettive, esperienze e domande. Facilitate le discussioni ponendo domande stimolanti, fornendo ulteriori approfondimenti o reindirizzando la conversazione, se necessario.

Attività di realtà virtuale e di realtà aumentata

Determinate gli aspetti specifici che volete valutare, come il livello di immersione, l'applicazione di abilità e conoscenze e la qualità dei dati di valutazione generati. Scegliere un gruppo di partecipanti interessati all'imprenditorialità e che abbiano accesso alle tecnologie VR e AR. Assicurarsi che i partecipanti siano disposti a impegnarsi attivamente nel test pilota e che abbiano i requisiti hardware e software necessari per partecipare alle attività di VR e AR.

Scegliere le attività VR/AR: Selezionate le attività di VR e AR che siano in linea con gli obiettivi di apprendimento del progetto NGOE. Ad esempio:

- VR: simulazione di negoziazione in cui i partecipanti interagiscono con personaggi virtuali e concludono accordi commerciali.
- AR: Aumenta i materiali didattici come modelli di business, dati di mercato o bilanci con elementi interattivi che i partecipanti possono esplorare. Preparate le apparecchiature VR e AR necessarie e assicuratevi che le applicazioni o le piattaforme software siano correttamente installate e funzionanti. Testate le attività per assicurarvi che funzionino senza intoppi e che offrano un'esperienza d'uso perfetta.

Comunicare chiaramente lo scopo e le linee guida per la partecipazione alle attività di VR e AR. Spiegare come utilizzare le apparecchiature VR/AR, navigare negli ambienti virtuali e interagire con le simulazioni. Fornire istruzioni per completare i compiti assegnati ed eventuali obiettivi specifici o sfide da affrontare. Monitorare i partecipanti durante il loro impegno nelle attività di VR e AR per risolvere eventuali problemi tecnici o domande.

Valutare le prestazioni dei partecipanti in base a criteri predefiniti per le attività VR e AR. Considerare fattori quali il processo decisionale, la risoluzione dei problemi, la creatività e l'applicazione delle capacità imprenditoriali. Utilizzare i dati di valutazione generati dalle attività di VR e AR per valutare i progressi dei partecipanti e identificare le aree di miglioramento. Analizzare i risultati del test pilota, compresi i dati sulle prestazioni e i feedback dei partecipanti. Valutare l'efficacia delle attività di VR e AR nel fornire un'esperienza di apprendimento unica e coinvolgente, nel promuovere le qualità imprenditoriali e nel generare dati di valutazione significativi. Identificare i punti di forza, le debolezze e le opportunità di miglioramento.

Valutazioni basate su progetti

Determinate gli aspetti specifici che volete valutare, come l'applicazione delle competenze apprese, la creatività, la risoluzione dei problemi, la leadership e la comunicazione. Sviluppate

un progetto che sia in linea con gli obiettivi di apprendimento del progetto NGOE e che richieda ai partecipanti di applicare le loro capacità imprenditoriali. Ad esempio:

- Progetto: Sviluppare un business plan per un'impresa sociale.
- Compiti: Condurre ricerche di mercato, identificare un problema sociale unico, ideare soluzioni innovative, sviluppare un piano finanziario e creare una strategia di marketing.

Sottolineare l'importanza della creatività, della risoluzione dei problemi e della comunicazione efficace durante tutto il progetto. Sostenere i partecipanti durante l'intero progetto offrendo indicazioni, risorse e opportunità di feedback. Agire come facilitatore e fornire assistenza quando necessario, incoraggiando allo stesso tempo i partecipanti ad assumere la responsabilità e l'iniziativa nel loro lavoro. Considerare la qualità del business plan, la fattibilità dell'impresa sociale proposta e la profondità dell'analisi e dell'innovazione dimostrate. Chiedete ai partecipanti di valutare l'applicabilità delle competenze apprese, l'efficacia complessiva del progetto e il livello di coinvolgimento durante il processo.

Simulazioni digitali

Determinate gli aspetti specifici che volete valutare, come la capacità dei partecipanti di prendere decisioni informate, il pensiero strategico, l'abilità di risolvere i problemi, l'alfabetizzazione finanziaria, la capacità decisionale e la capacità di lavorare in gruppo. Scegliere il software di simulazione: Scegliere un software di simulazione aziendale adatto che offra un'esperienza realistica e coinvolgente. Alcuni esempi di software di simulazione adatti sono:

- SimVenture: SimVenture è un software di simulazione aziendale completo che consente ai partecipanti di gestire le proprie aziende virtuali. Copre vari aspetti come lo sviluppo del prodotto, il marketing, la finanza e le operazioni. I partecipanti prendono decisioni strategiche e osservano i risultati in tempo reale.
- Virtual Business: Virtual Business è una serie di simulazioni online che coprono diverse aree dell'imprenditorialità, tra cui vendita al dettaglio, marketing, gestione e finanza personale. I partecipanti navigano in scenari aziendali virtuali, prendono decisioni e sperimentano le conseguenze delle loro azioni.
- Marketplace Live: Marketplace Live è una piattaforma di simulazione che simula un ambiente di mercato competitivo. I partecipanti gestiscono le loro aziende virtuali e prendono decisioni relative a prezzi, sviluppo del prodotto, marketing e distribuzione. I partecipanti competono con altre aziende virtuali e sperimentano le dinamiche del mondo degli affari.

Spiegare gli obiettivi delle simulazioni, gli scenari che i partecipanti incontreranno e le competenze che dovranno sviluppare e dimostrare. Fornire indicazioni su come navigare nel software di simulazione e prendere decisioni informate. Incoraggiare i partecipanti ad applicare le loro capacità imprenditoriali, ad assumere rischi calcolati e ad osservare le conseguenze delle loro decisioni. Favorire un ambiente di apprendimento interattivo e collaborativo in cui i partecipanti possano imparare sia dai loro successi che dai loro fallimenti.

Valutare le prestazioni dei partecipanti alle simulazioni digitali in base a criteri e obiettivi di apprendimento predefiniti. Analizzare i dati generati dalle simulazioni, come relazioni finanziarie, performance di mercato e risultati delle decisioni. Valutare il pensiero strategico, la capacità di risolvere i problemi, l'alfabetizzazione finanziaria, la capacità decisionale e la capacità di lavorare in gruppo dei partecipanti. Utilizzando un software di simulazione aziendale adeguato, fornendo istruzioni chiare, facilitando le simulazioni e valutando le prestazioni dei partecipanti, è possibile valutare l'efficacia delle simulazioni digitali nel fornire un'esperienza di apprendimento coinvolgente e interattiva, promuovendo al contempo le capacità imprenditoriali nel contesto del progetto NGOE.

Presentazione

Definire gli obiettivi: valutare l'efficacia del metodo dei tavoli di discussione nel fornire ai partecipanti l'opportunità di mostrare la loro comprensione dei concetti di imprenditorialità, applicarli a un'idea commerciale pratica e valutare le abilità interpersonali vitali come la comunicazione chiara, la persuasività e l'articolazione di idee complesse. Stabilite i tipi di presentazioni che i partecipanti dovranno tenere. Alcuni esempi sono:

- Presentazione del progetto finale: I partecipanti possono presentare i loro progetti finali, mostrando la loro comprensione dei concetti di imprenditorialità, l'applicazione di questi concetti in un'idea commerciale pratica e lo sviluppo di una strategia completa. Possono presentare il loro progetto in vari formati, come un pitch deck, una presentazione in PowerPoint o una presentazione multimediale.
- Presentazione dell'idea imprenditoriale: I partecipanti possono presentare le loro idee imprenditoriali, concentrandosi sul problema che intendono risolvere, sulla loro proposta di valore unico, sull'analisi del mercato e sul modello di business proposto. Possono presentare la loro idea utilizzando supporti visivi, tecniche di narrazione o dimostrazioni interattive.

Sviluppare criteri di valutazione chiari e in linea con gli obiettivi delle presentazioni. Considerate aspetti quali la comprensione dei concetti di imprenditorialità da parte dei partecipanti, la creatività e l'innovazione delle loro idee, la chiarezza e la persuasività della loro comunicazione, le capacità di risoluzione dei problemi dimostrate nelle loro strategie e le loro abilità complessive di presentazione. Fornire ai partecipanti linee guida dettagliate su come preparare e tenere le loro presentazioni. Includete istruzioni sul formato, sui limiti di tempo, sugli ausili visivi e su eventuali requisiti specifici. Sottolineate l'importanza di

una comunicazione chiara, della persuasività e della capacità di articolare idee complesse in modo succinto. Fornire esempi o modelli per guidare i partecipanti nella strutturazione efficace delle loro presentazioni.

Creare una piattaforma, come un forum di discussione online o uno strumento di videoconferenza, dove i partecipanti possano tenere le loro presentazioni. Facilitare le presentazioni fornendo un programma strutturato e garantendo un ambiente favorevole e rispettoso. Incoraggiate i partecipanti a confrontarsi con le presentazioni degli altri, a porre domande e a fornire feedback. Considerate il contenuto, la presentazione, la chiarezza, la persuasività, la creatività, la capacità di risolvere i problemi e le abilità complessive della presentazione. Utilizzate una griglia o un sistema di punteggio per fornire un feedback e una valutazione oggettivi.

Autovalutazione

L'obiettivo è valutare l'efficacia delle autovalutazioni nell'offrire ai partecipanti l'opportunità di riflettere sul loro percorso di apprendimento, di ottenere informazioni sulla loro crescita e sviluppo complessivi e di migliorare la consapevolezza di sé. Determinate gli aspetti specifici che volete valutare, come la capacità dei partecipanti di documentare la loro comprensione dell'imprenditorialità, di identificare le competenze sviluppate e di riconoscere le aree di miglioramento. Sviluppate un questionario o un modello di autovalutazione strutturato che inviti i partecipanti a riflettere sulla loro crescita e sul loro sviluppo durante il corso. Includere sezioni o richieste relative alla comprensione dei concetti di imprenditorialità, alle competenze acquisite o migliorate e alle aree che ritengono debbano essere ulteriormente sviluppate. Lasciate spazio ai partecipanti per elaborare i loro pensieri e le loro esperienze.

Alcuni esempi di domande di auto-riflessione a cui i partecipanti possono essere invitati a rispondere in un'autovalutazione:

Comprensione dell'imprenditorialità: *Come definireste l'imprenditorialità in base al vostro apprendimento in questo corso/programma? Quali concetti o principi chiave dell'imprenditorialità avete afferrato durante il corso/programma? Ci sono aree o argomenti specifici nell'ambito dell'imprenditorialità che ritenete di dover approfondire o comprendere?*

Sviluppo delle competenze: *Quali competenze specifiche relative all'imprenditorialità ritenete di aver acquisito o migliorato? In che modo queste competenze hanno contribuito alla vostra crescita e al vostro sviluppo complessivo come imprenditori? Ci sono competenze che ritenete particolarmente importanti per il vostro percorso imprenditoriale e che vorreste sviluppare ulteriormente?*

Aree di miglioramento: *Ci sono sfide o ostacoli che avete incontrato durante il corso/programma e che vorreste affrontare o superare? Come pensa di lavorare su queste aree di miglioramento per il futuro?*

Applicazione dell'apprendimento: Come avete applicato i concetti e le conoscenze acquisite in questo corso/programma a situazioni o progetti imprenditoriali reali? Come pensate di continuare ad applicare il vostro apprendimento in future iniziative imprenditoriali?

Crescita personale e riflessione: Riflettendo sul vostro percorso di apprendimento complessivo, quale crescita o trasformazione personale avete sperimentato come risultato di questo corso/programma? Ci sono intuizioni o realizzazioni significative che avete acquisito su voi stessi come imprenditori o individui? Come pensate di continuare a promuovere la vostra crescita personale e il vostro sviluppo nel campo dell'imprenditoria?

Queste domande possono servire ai partecipanti come punto di partenza per riflettere sul loro percorso di apprendimento, valutare i loro progressi e ottenere informazioni sulla loro crescita e sul loro sviluppo. Comunicare chiaramente lo scopo e le istruzioni per completare l'autovalutazione. Spiegare l'importanza dell'auto-riflessione, della consapevolezza di sé e del ruolo dell'autovalutazione nella valutazione del proprio percorso di apprendimento. Fornire linee guida su come affrontare ogni sezione o richiesta, incoraggiando i partecipanti a essere onesti, introspettivi e specifici nelle loro risposte. Lasciare ai partecipanti il tempo necessario per riflettere sul loro percorso di apprendimento e fornire risposte ponderate. Ricordare ai partecipanti l'importanza del loro feedback e il ruolo che svolge nel processo di valutazione.

4.2. Analisi del feedback degli operatori giovanili e dei giovani sull'efficacia degli strumenti e dei metodi di valutazione

4.2.1 L'importanza di un feedback efficace

Poi abbiamo raccolto il feedback degli operatori giovanili che sono abituati a questo tipo di cose e hanno esperienza di lavoro con i giovani nell'imprenditoria. Ricevere un feedback dopo un test pilota è fondamentale per diversi motivi. Il feedback permette di valutare le prestazioni, l'efficacia e la fattibilità del test pilota. Fornisce indicazioni su ciò che ha funzionato bene e su ciò che deve essere migliorato. Analizzando il feedback, è possibile identificare le aree di successo e quelle che richiedono un ulteriore perfezionamento. Queste informazioni sono preziose per prendere decisioni informate su come modificare e migliorare gli strumenti e i metodi.

I test pilota spesso implicano la formulazione di determinate ipotesi sulle esigenze, le preferenze e le aspettative degli utenti. Il feedback aiuta a convalidare queste ipotesi, fornendo input reali dal pubblico target. Vi aiuta a capire se il test pilota soddisfa le esigenze degli utenti e se è in linea con le loro aspettative. Questa convalida assicura che siete sulla strada giusta prima di procedere con un'implementazione su larga scala.

Il feedback mette al centro gli utenti e le loro esperienze. Vi fornisce una visione diretta dei loro punti di vista, delle loro preferenze e delle sfide incontrate. L'approccio centrato sull'utente aiuta a comprendere i loro punti dolenti e consente di affrontarli in modo efficace. L'integrazione del feedback degli utenti porta allo sviluppo di soluzioni più semplici e orientate al cliente. Raccogliendo i feedback, è possibile identificare le aree in cui è necessario apportare modifiche, stabilire le priorità e incorporare i cambiamenti necessari nelle fasi successive. I test pilota sono spesso condotti per mitigare i rischi associati all'implementazione di nuovi processi, tecnologie o prodotti. Il feedback aiuta a identificare tempestivamente i rischi e le sfide potenziali, consentendo di affrontarli in modo proattivo. Affrontando questi problemi durante la fase di test pilota, è possibile ridurre al minimo il rischio di incontrare problemi più gravi durante l'implementazione su larga scala.

Il feedback consente una comunicazione e una collaborazione efficaci con gli stakeholder. Fornisce agli stakeholder una piattaforma per esprimere le loro opinioni, preoccupazioni e suggerimenti. Coinvolgendo attivamente gli stakeholder nel processo di feedback, si può garantire che le loro prospettive siano prese in considerazione e che le loro aspettative siano soddisfatte. Questo allineamento favorisce un migliore processo decisionale, migliora il coinvolgimento e aumenta il successo complessivo del test pilota.

In sintesi, ricevere feedback è essenziale per valutare le prestazioni, convalidare le ipotesi, adottare un approccio incentrato sull'utente, sostenere lo sviluppo iterativo, allineare le parti interessate e ridurre i rischi. Consente un miglioramento continuo, aumenta la soddisfazione degli utenti e le possibilità di successo dell'implementazione.

Un feedback efficace deve essere specifico, fattibile, costruttivo e mirato ad aiutare il destinatario a migliorare. Deve essere rispettoso e attento agli sforzi del destinatario, fornendo al contempo spunti preziosi per miglioramenti futuri. La struttura segue in genere un formato chiaro e costruttivo:

- **Feedback positivo:** Iniziate con l'evidenziare gli aspetti positivi e i successi. Riconoscere i punti di forza e i risultati ottenuti. Questo rinforzo positivo crea un tono equilibrato e incoraggiante.
- **Aree specifiche di miglioramento:** Identificare le aree che necessitano di miglioramenti o ulteriori sviluppi. Concentratevi su suggerimenti attuabili piuttosto che su critiche generiche. Ciò consente al destinatario di comprendere gli aspetti specifici che richiedono attenzione e fornisce una base per il miglioramento.
- **Critica costruttiva:** Presentare qualsiasi preoccupazione, problema o rischio potenziale associato. Tuttavia, è importante mantenere un tono costruttivo e offrire suggerimenti per superare queste sfide. Fornite informazioni, dati o feedback degli utenti a sostegno delle vostre preoccupazioni. Questo aiuta il

destinatario a comprendere l'importanza dei problemi e la logica alla base dei suggerimenti.

- **Raccomandazioni:** Offrire raccomandazioni e suggerimenti praticabili per affrontare le aree di miglioramento e le sfide identificate. Fornire soluzioni pratiche o approcci alternativi che potrebbero migliorare l'efficacia, la fattibilità o l'esperienza dell'utente del test pilota. Nel formulare le raccomandazioni, tenere conto delle risorse, dei vincoli e dei limiti del progetto.

4.2.2 Analisi del feedback degli operatori giovanili e dei giovani sull'efficacia degli strumenti e dei metodi di valutazione

La procedura di raccolta dei feedback ha seguito le fasi e gli stadi sopra descritti. Analizzeremo i metodi in base agli aspetti positivi, a quelli da migliorare e a quelli raccomandati.

STRUMENTI E METODI	FEEDBACK POSITIVO	AREE SPECIFICHE DI MIGLIORAMENTO	RACCOMANDAZIONI
VALUTAZIONE TRA PARI	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuove l'apprendimento collaborativo. L'approccio collaborativo favorisce un senso di apprendimento condiviso e consente di avere prospettive e intuizioni diverse. ● La valutazione tra pari richiede ai partecipanti di valutare criticamente il lavoro dei loro compagni, migliorando le loro capacità analitiche e di pensiero critico. ● Offre ai team di presentazione l'opportunità di ricevere feedback da più fonti. ● Contribuisce alla creazione di un ambiente di apprendimento collaborativo in cui i partecipanti possono 	<ul style="list-style-type: none"> ● Affrontare i potenziali pregiudizi: I partecipanti possono avere pregiudizi o preconcetti che potrebbero influenzare le loro valutazioni. ● Gli educatori devono promuovere l'obiettività e l'equità nel processo di valutazione, incoraggiando i partecipanti a valutare in base ai criteri stabiliti piuttosto che a opinioni o pregiudizi personali. ● Quando i partecipanti si impegnano nel processo di valutazione tra pari, possono sorgere conflitti o disaccordi. Gli educatori devono essere preparati a gestire e mediare eventuali conflitti, garantendo un ambiente di 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prima di implementare il metodo di valutazione tra pari, offrire una formazione o un workshop per educare i partecipanti a dare e ricevere un feedback costruttivo. ● Sviluppare criteri di valutazione chiari e specifici che siano in linea con gli obiettivi dell'attività. ● Incorporare attività di auto-riflessione come parte del metodo di valutazione tra pari.

	imparare sia dalle proprie esperienze che dal feedback e dalle prospettive dei loro pari.	apprendimento rispettoso e produttivo per tutti i partecipanti.	
QUIZ E TEST ONLINE	<ul style="list-style-type: none"> • I quiz e i test online offrono un modo efficiente per valutare la comprensione di specifiche aree di conoscenza da parte dei partecipanti. La funzione di assegnazione automatica dei punteggi consente di risparmiare tempo e di fornire un feedback immediato ai partecipanti, consentendo una valutazione e un intervento tempestivi. • L'uso di più formati di domande, come la scelta multipla, il vero o il falso, il riempimento degli spazi vuoti e le domande a risposta breve, offre varietà e coinvolge i partecipanti in modi diversi. Questa varietà 	<ul style="list-style-type: none"> • I quiz e i test online possono avere dei limiti nella valutazione di alcuni tipi di competenze o di aree di conoscenza complesse che richiedono una comprensione approfondita o un'applicazione pratica. È importante considerare metodi di valutazione aggiuntivi per integrare i quiz e i test online e garantire una valutazione completa. • Le valutazioni online possono presentare opportunità per i partecipanti di impegnarsi in pratiche disoneste, come la ricerca di aiuto esterno o la collaborazione con altri durante il test. 	<ul style="list-style-type: none"> • Combinare i quiz e i test online con altri metodi di valutazione, come incarichi basati su progetti, discussioni di gruppo o presentazioni, per valutare una gamma più ampia di competenze e conoscenze. In questo modo si otterrà una valutazione più completa dei risultati di apprendimento dei partecipanti. • Per affrontare la vulnerabilità dell'imbroglione, incorporate misure come restrizioni di tempo, randomizzazione delle domande o strumenti di verifica online.

	<p>aiuta a valutare la comprensione e la conservazione delle conoscenze da diversi punti di vista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La natura interattiva dei quiz e dei test online mantiene i partecipanti impegnati nel processo di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se da un lato l'assegnazione automatica dei punteggi consente di risparmiare tempo, dall'altro potrebbe non cogliere l'intera gamma di conoscenze e comprensioni dei partecipanti, soprattutto nelle domande soggettive o aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre domande aperte nei quiz e nei test online per consentire ai partecipanti di dimostrare le loro capacità di pensiero critico e di applicazione.
INCARICHI INTERATTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • I compiti interattivi offrono ai partecipanti opportunità di apprendimento pratico e pratico. Impegnandosi in attività come la creazione di presentazioni digitali o la progettazione di campagne sui social media, i partecipanti possono applicare le loro conoscenze in scenari reali, migliorando la loro comprensione e le loro competenze. • La natura interattiva di questi incarichi promuove l'impegno 	<ul style="list-style-type: none"> • Per garantire che i partecipanti comprendano appieno i requisiti e le aspettative di ogni compito interattivo, è importante fornire istruzioni e linee guida chiare. L'ambiguità nelle istruzioni dei compiti può generare confusione o risultati non ottimali. • È necessario stabilire chiari collegamenti tra le competenze sviluppate attraverso gli incarichi e i 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare chiaramente gli obiettivi, i requisiti e le aspettative per ogni compito interattivo. Questo aiuterà i partecipanti a capire cosa ci si aspetta da loro e permetterà loro di concentrare gli sforzi in modo efficace. • Offrire ai partecipanti l'accesso a risorse, esercitazioni o sessioni di formazione che possano aiutarli ad acquisire o migliorare le competenze

	<p>e la motivazione dei partecipanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione in tempo reale: I compiti collaborativi che utilizzano strumenti come Google Docs o strumenti di mappatura mentale online incoraggiano la collaborazione in tempo reale tra i partecipanti. 	<p>risultati desiderati del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I compiti interattivi possono richiedere ai partecipanti l'accesso a strumenti, software o piattaforme tecnologiche specifiche. Garantire che tutti i partecipanti abbiano lo stesso accesso a queste risorse è fondamentale per evitare disuguaglianze e assicurare un processo di valutazione equo. 	<p>necessarie per completare con successo i compiti interattivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare i partecipanti a riflettere e ad autovalutarsi dopo aver completato ogni compito interattivo. Fornire spunti o domande che inducano i partecipanti a valutare le loro prestazioni, a identificare le aree di miglioramento e a fissare obiettivi per il loro continuo sviluppo.
TAVOLI DI DISCUSSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • I forum di discussione offrono ai partecipanti una piattaforma per impegnarsi in conversazioni e dibattiti su argomenti rilevanti. Questo incoraggia il pensiero critico, l'analisi e lo scambio di idee tra i partecipanti, favorendo una comprensione più profonda dell'imprenditorialità. 	<ul style="list-style-type: none"> • I forum di discussione richiedono una facilitazione attiva e una guida da parte degli educatori per garantire discussioni produttive e significative. Senza un'adeguata facilitazione, le discussioni possono diventare disorganizzate, poco approfondite o andare fuori tema. Gli educatori devono partecipare 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare chiaramente lo scopo delle discussioni, i livelli di partecipazione previsti e le linee guida per una comunicazione rispettosa e costruttiva. • Incoraggiate una partecipazione significativa, ponete domande stimolanti, fornite feedback e orientate la conversazione per

	<ul style="list-style-type: none"> • L'uso dei forum di discussione crea un ambiente di apprendimento interattivo in cui i partecipanti possono condividere idee, porre domande e rispondere ai messaggi degli altri. Questo favorisce l'impegno, la collaborazione e lo sviluppo di un senso di comunità tra i partecipanti. • Monitorando le discussioni, gli educatori possono valutare la comprensione degli argomenti da parte dei partecipanti, la loro capacità di articolare le idee in modo efficace e il loro livello di coinvolgimento nel processo di apprendimento. 	<p>attivamente, fornire spunti e guidare la conversazione quando necessario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcuni partecipanti potrebbero esitare a partecipare o non avere fiducia nell'esprimere le proprie idee sul forum di discussione. È importante creare un ambiente favorevole e inclusivo che incoraggi tutti i partecipanti a impegnarsi attivamente nelle discussioni. • Bilanciare partecipazione e valutazione: trovare un equilibrio tra l'incoraggiamento della partecipazione attiva e la valutazione della qualità dei contributi. 	<p>mantenere l'attenzione e la profondità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare un ambiente sicuro e inclusivo in cui i partecipanti si sentano a proprio agio nell'esprimere le proprie idee e nel partecipare alle discussioni. • Chiedete ai partecipanti di riflettere sulle discussioni e di sintetizzare i punti chiave e gli spunti di riflessione.
ATTIVITÀ DI REALTÀ VIRTUALE E REALTÀ AUMENTATA	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di VR e AR offrono ai partecipanti un'esperienza di apprendimento coinvolgente che riproduce scenari imprenditoriali reali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di VR e AR richiedono l'accesso a tecnologie e attrezzature specifiche. Garantire che tutti i partecipanti abbiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare priorità all'accessibilità e all'accesso equo alle attività di VR e AR. • Considerare un'implementazione

	<p>Questo approccio pratico aumenta il coinvolgimento, consentendo ai partecipanti di applicare le proprie competenze e conoscenze in un ambiente realistico e interattivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le simulazioni VR possono collocare i partecipanti in mercati virtuali, consentendo loro di negoziare accordi, prendere decisioni strategiche e gestire risorse. • Questo elemento interattivo migliora la comprensione e la ritenzione dei concetti da parte dei partecipanti, che possono visualizzare e interagire con i contenuti in modo più dinamico. 	<p>accesso ai dispositivi o alle risorse necessarie può rappresentare una sfida, soprattutto in ambienti con infrastrutture o risorse tecnologiche limitate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'implementazione di attività di VR e AR può comportare costi significativi, tra cui lo sviluppo di software o contenuti e l'acquisto di hardware appropriato. La scalata di queste attività per accogliere gruppi più numerosi di partecipanti può richiedere risorse aggiuntive e un'attenta pianificazione. • I partecipanti potrebbero aver bisogno di tempo per familiarizzare con la tecnologia e il software VR/AR. 	<p>graduale, test pilota o l'utilizzo di risorse esistenti per massimizzare l'efficacia dei costi e raggiungere un numero maggiore di partecipanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai partecipanti una formazione e un supporto adeguati per familiarizzare con la tecnologia e il software VR/AR. Offrire esercitazioni, workshop o guide per l'utente per ridurre al minimo la curva di apprendimento e affrontare eventuali difficoltà tecniche che possono sorgere durante le attività. • Gli sforzi di collaborazione possono contribuire a snellire il processo di implementazione, a condividere le migliori pratiche e a ridurre l'onere dello sviluppo e della manutenzione.
--	--	--	---

<p>VALUTAZIONI BASATE SU PROGETTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le valutazioni basate su progetti offrono ai partecipanti l'opportunità di applicare le loro capacità imprenditoriali in un contesto pratico e reale. Questo approccio pratico consente loro di dimostrare la propria comprensione e competenza in modo significativo e pertinente. • Richiede di sintetizzare le informazioni, fare collegamenti tra i diversi concetti e applicarli in modo coeso e completo. • Le valutazioni basate sui progetti offrono opportunità di feedback e riflessione, consentendo ai partecipanti di comprendere i propri punti di forza, le aree di miglioramento e la crescita come imprenditori. 	<ul style="list-style-type: none"> • È fondamentale fornire ai partecipanti aspettative e linee guida chiare per le valutazioni basate su progetti. L'ambiguità delle istruzioni può generare confusione o risultati incoerenti. • Le valutazioni devono essere concepite in modo da simulare scenari reali e incoraggiare i partecipanti ad applicare le loro competenze in contesti pratici. • Le valutazioni basate su progetti spesso richiedono ai partecipanti di gestire il proprio tempo in modo efficace e di gestire un notevole carico di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornite istruzioni dettagliate, rubriche di valutazione ed esempi di lavori di alta qualità per garantire chiarezza e promuovere una valutazione coerente. • Incorporare scenari reali, casi di studio o partnership industriali per aumentare l'autenticità e la rilevanza dei compiti. • Incoraggiare i partecipanti a impegnarsi nella riflessione e nell'autovalutazione durante le valutazioni basate sul progetto. Fornite spunti o domande che li spingano a valutare i loro progressi, a identificare le aree di miglioramento e a fissare obiettivi per il loro sviluppo continuo.
--	---	---	---

<p>SIMULAZIONI DIGITALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti possono sperimentare, prendere decisioni e imparare dai propri errori in un ambiente controllato, senza i rischi associati alle imprese reali. • Le simulazioni digitali riproducono le sfide e le prospettive degli scenari imprenditoriali del mondo reale, offrendo ai partecipanti un'esperienza di apprendimento realistica. • Le simulazioni digitali offrono ai partecipanti l'opportunità di innovare, prendere rischi calcolati e osservare le conseguenze delle loro decisioni. Ciò favorisce una mentalità imprenditoriale, incoraggiando i partecipanti a pensare in modo creativo, a risolvere i problemi e a sviluppare la volontà di rischiare in un ambiente di apprendimento favorevole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le simulazioni digitali possono richiedere software, hardware o capacità tecniche specifiche. • È essenziale trovare un equilibrio tra la creazione di una simulazione realistica e la garanzia di accessibilità e facilità d'uso. Simulazioni troppo complesse o difficili da navigare possono sopraffare i partecipanti e ostacolare la loro esperienza di apprendimento. • Sebbene le simulazioni digitali possano riprodurre molti aspetti degli scenari imprenditoriali, potrebbero non catturare appieno la complessità e l'imprevedibilità del mondo imprenditoriale reale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare soluzioni alternative per i partecipanti con risorse o capacità tecnologiche limitate per garantire pari opportunità di coinvolgimento e apprendimento. • Creare simulazioni che trovino un equilibrio tra realismo e semplicità. Effettuare test sugli utenti e raccogliere feedback per perfezionare l'interfaccia utente e l'esperienza, rendendola intuitiva e facile da navigare per i partecipanti. • Facilitare le discussioni e le riflessioni su come le esperienze e le competenze acquisite con le simulazioni digitali possano essere applicate a scenari imprenditoriali reali.
------------------------------------	--	--	--

<p>PRESENTAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le presentazioni del progetto finale offrono ai partecipanti l'opportunità di mostrare la loro comprensione dei concetti di imprenditorialità e la loro capacità di applicarli a un'idea commerciale pratica. Questo dimostra la loro comprensione della materia e la loro capacità di tradurre la teoria in pratica. • Le presentazioni valutano abilità interpersonali vitali come la comunicazione chiara, la persuasività e la capacità di articolare idee complesse in modo succinto. • Lo sviluppo di una proposta e di una strategia aziendale unica richiede creatività, iniziativa e capacità di risolvere i problemi. Le presentazioni incoraggiano i partecipanti a pensare fuori dagli schemi, a generare soluzioni innovative e a 	<ul style="list-style-type: none"> • Per garantire equità e coerenza, è importante stabilire criteri di valutazione chiari per le presentazioni. Questo aiuta a valutare le prestazioni dei partecipanti in modo oggettivo e fornisce loro una comprensione trasparente delle aspettative. • È fondamentale assegnare un tempo sufficiente per ogni presentazione, assicurando al contempo il rispetto del programma generale. • La valutazione delle presentazioni comporta un certo grado di soggettività. È essenziale stabilire chiare rubriche o linee guida di valutazione per minimizzare i pregiudizi e promuovere l'equità nel processo di valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare criteri di valutazione chiari e specifici per le presentazioni. In questo modo si garantisce la trasparenza e si fornisce ai partecipanti una chiara comprensione dei criteri di valutazione. • Offrire ai partecipanti una guida sulle tecniche di presentazione efficaci, tra cui la strutturazione dei contenuti, l'utilizzo di supporti visivi e la presentazione delle idee con sicurezza. • Considerate la possibilità di incorporare una componente di valutazione tra pari, in cui i partecipanti forniscono un feedback sulle presentazioni degli altri.
-----------------------------	--	---	--

	presentare le loro idee in modo coinvolgente e pratico.		
AUTOVALUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Le autovalutazioni offrono ai partecipanti l'opportunità di riflettere sul proprio percorso di apprendimento e di valutare la propria crescita e il proprio sviluppo. Ciò incoraggia l'introspezione e migliora la consapevolezza di sé, elementi importanti per la crescita personale e professionale, anche per diventare un imprenditore di successo. • Le autovalutazioni offrono una visione unica della crescita e dell'esperienza di apprendimento percepita dai partecipanti. • Le autovalutazioni consentono ai partecipanti di appropriarsi del proprio apprendimento e sviluppo. Riflettendo sui propri progressi e identificando le 	<ul style="list-style-type: none"> • Possono esserci variazioni nella capacità dei partecipanti di valutare oggettivamente le proprie competenze e i propri progressi, il che potrebbe portare a valutazioni distorte o imprecise. • Le autovalutazioni possono mancare di una convalida esterna e di misure oggettive delle competenze e delle conoscenze dei partecipanti. Affidarsi esclusivamente alle autovalutazioni può non fornire un quadro completo delle capacità dei partecipanti o dell'impatto dell'esperienza di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Per migliorare l'efficacia delle autovalutazioni, si può pensare di abbinarle ad altri strumenti di valutazione che forniscano misure più oggettive. • Fornire domande specifiche o spunti di riflessione che incoraggino i partecipanti a valutare criticamente la propria crescita, lo sviluppo delle competenze e le aree di miglioramento. Questo aiuta i partecipanti a fornire autovalutazioni più approfondite e significative. • Creare opportunità per i partecipanti di riflettere sulle loro autovalutazioni e fornire un feedback. Questo può avvenire attraverso discussioni individuali, riflessioni in piccoli gruppi o piattaforme online.

	<p>aree di miglioramento, i partecipanti possono assumersi la responsabilità della propria crescita e impegnarsi attivamente nel proprio percorso imprenditoriale.</p>		<p>Instaurare un dialogo per approfondire le autovalutazioni dei partecipanti, chiarire eventuali idee sbagliate e fornire ulteriori spunti e suggerimenti per la crescita.</p> <ul style="list-style-type: none">• Incoraggiare i partecipanti a utilizzare le loro autovalutazioni come base per stabilire obiettivi personali.
--	--	--	---

CAPITOLO 5

MODELLO DI VALUTAZIONE PROPOSTO: MODELLO DI VALUTAZIONE DI KIRKPATRICK

Introduzione

Nel mondo dinamico e tecnologico di oggi, dotare gli aspiranti imprenditori di competenze imprenditoriali e tecnologiche essenziali è fondamentale per il loro successo. Come indicato nella *ENTREPRENEURIAL CURRICULA - Pedagogical Methodology Approach*, sviluppata nell'ambito del progetto NGOE - New Generation of Entrepreneurs, il Challenge-Based Learning (CBL) offre un approccio promettente che immerge gli studenti in scenari di risoluzione di problemi reali, promuovendo il pensiero critico, la collaborazione e la creatività. Se combinato con l'integrazione di strumenti di tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC), il CBL diventa un potente veicolo per coltivare una nuova generazione di imprenditori tecnologici e innovativi.

Il modello di valutazione proposto mira a valutare in modo esaustivo l'impatto dell'apprendimento basato sulle sfide, potenziato dalle TIC, nella formazione all'imprenditorialità. Ispirandoci al famoso modello di Kirkpatrick, affrontiamo la valutazione in quattro livelli, ognuno dei quali getta luce su aspetti distinti dell'efficacia del programma. Dalle reazioni dei partecipanti e dall'acquisizione di competenze ai cambiamenti comportamentali e ai risultati a lungo termine, questo modello fornisce a educatori e organizzatori di programmi preziose indicazioni per migliorare l'esperienza di apprendimento e ottimizzare l'integrazione degli strumenti TIC.

Al **livello 1**, approfondiamo il valore percepito dai partecipanti e la loro soddisfazione per l'incorporazione degli strumenti TIC nel CBL. Attraverso indagini post-formazione e discussioni di focus group, otteniamo una comprensione più approfondita delle loro esperienze, preferenze e sfide incontrate durante l'utilizzo della tecnologia. I test di usabilità rivelano ulteriormente la facilità d'uso e il comfort dei partecipanti con gli strumenti TIC, riflettendo la loro soddisfazione complessiva per l'integrazione della tecnologia.

Passando al **livello 2**, valutiamo non solo l'acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali, ma anche la competenza dei partecipanti in materia di TIC. Le valutazioni pre e post misurano la crescita delle competenze imprenditoriali, mentre le valutazioni specifiche si concentrano sulla capacità di navigare nei software, di sfruttare le risorse online e di presentare efficacemente le soluzioni utilizzando la tecnologia. La formazione e il supporto mirati affrontano qualsiasi lacuna nelle competenze ICT, assicurando che i partecipanti possano sfruttare appieno il potenziale della tecnologia durante il programma.

Il livello 3 esplora i cambiamenti comportamentali dei partecipanti derivanti dal CBL potenziato dalle TIC. Analizziamo il loro utilizzo degli strumenti TIC durante le attività imprenditoriali, valutando la frequenza e l'efficacia dell'integrazione della tecnologia. Vengono esaminati anche i comportamenti collaborativi, la condivisione delle informazioni e l'impegno online all'interno di progetti basati su team, mostrando l'impatto della tecnologia sul lavoro di squadra e sulla collaborazione imprenditoriale.

Al **livello 4**, valutiamo l'impatto tangibile delle soluzioni potenziate dalle TIC sui risultati imprenditoriali dei partecipanti. Misurando il successo, la fattibilità e la scalabilità delle iniziative o dei progetti sviluppati utilizzando la tecnologia durante il programma, otteniamo informazioni sull'efficacia dell'integrazione delle TIC nel guidare il successo imprenditoriale. Inoltre, valutiamo come l'uso degli strumenti TIC abbia influenzato la capacità dei partecipanti di identificare le opportunità, migliorare la produttività e prendere decisioni informate.

Grazie all'approccio sfaccettato del modello di valutazione, gli educatori e gli organizzatori dei programmi possono ottimizzare l'integrazione degli strumenti TIC nel Challenge-Based Learning per la formazione all'imprenditorialità. Raffinando continuamente questa esperienza di apprendimento immersivo, mettiamo a disposizione dei giovani imprenditori la combinazione di competenze essenziali e abilità tecnologiche, favorendo l'innovazione e il successo in un panorama imprenditoriale in continua evoluzione.

5.1 Il modello di valutazione di Kirkpatrick

Il *modello di Kirkpatrick*, noto anche come i *quattro livelli di valutazione della formazione di Kirkpatrick*, è un quadro ampiamente adottato per valutare l'efficacia dei programmi di formazione e sviluppo.

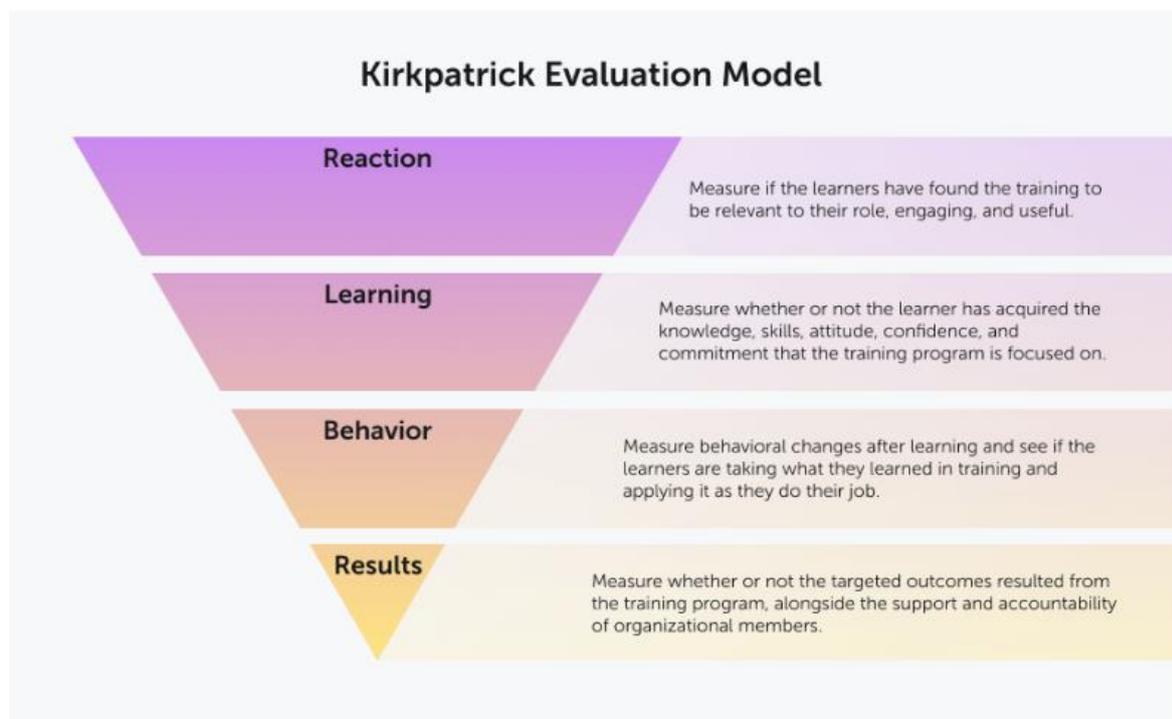
Sviluppato da Donald L. Kirkpatrick negli anni Cinquanta, il modello si compone di **quattro livelli distinti**, ognuno dei quali è progettato per valutare diversi aspetti dell'impatto della formazione sui partecipanti e sull'organizzazione. Utilizzando questo modello completo, i formatori, gli educatori e gli organizzatori di programmi possono ottenere informazioni preziose sui risultati della formazione, prendere decisioni basate sui dati e migliorare continuamente l'efficacia dei loro programmi. (Andreev, Valamis)

Il modello di Kirkpatrick è composto da 4 livelli: Reazione, Apprendimento, Comportamento e Risultati.

Può essere usato per valutare l'apprendimento formale o informale e può essere utilizzato con qualsiasi stile di formazione.

Il Modello di Kirkpatrick è stato ampiamente utilizzato da quando Donald Kirkpatrick lo pubblicò per la prima volta negli anni '50 ed è stato rivisto e aggiornato tre volte dalla sua introduzione. Nel 2016 è stato aggiornato in quello che viene chiamato il *Nuovo Modello*

Kirkpatrick Mondiale, che sottolinea quanto sia importante rendere la formazione rilevante per il lavoro quotidiano delle persone.



Il modello Kirkpatrick (Andreev, I.; Valamis)

5.2 Struttura del modello di valutazione di Kirkpatrick nel contesto delle NGOE

Per misurare efficacemente l'impatto dei risultati del progetto (*approccio metodologico pedagogico - CBL*, strumenti TIC nel contesto dell'imprenditorialità), si possono applicare i vari strumenti di valutazione dei capitoli precedenti. Questi strumenti, che vanno dalle valutazioni tra pari alle simulazioni digitali, offrono diversi modi per misurare lo sviluppo di abilità, competenze e attitudini imprenditoriali tra i partecipanti.

Il modello di valutazione di Kirkpatrick è molto adatto alla valutazione della formazione all'imprenditorialità che incorpora strumenti TIC e apprendimento basato sulle sfide, grazie al suo approccio completo e multilivello. Il modello copre quattro livelli distinti di valutazione, consentendo una valutazione olistica dell'impatto della formazione sull'impegno dei partecipanti, sullo sviluppo delle competenze, sulla competenza tecnologica, sull'applicazione nel mondo reale e sui risultati imprenditoriali complessivi. Questo approccio orientato ai dati promuove il miglioramento continuo, assicurando che il programma di formazione rimanga pertinente ed efficace nel dotare gli aspiranti imprenditori delle competenze essenziali e dell'acume tecnologico per avere successo nel panorama imprenditoriale moderno.

Per misurare efficacemente le competenze imprenditoriali, così come gli approcci metodologici scelti nell'ambito delle **NGOE** utilizzando il modello di valutazione di Kirkpatrick,

ogni livello deve essere accuratamente progettato con metodi di valutazione e strumenti di valutazione appropriati (cfr. *Capitolo 3: Selezione di strumenti e metodi di valutazione*).

In questo modo, i formatori e le organizzazioni possono ottenere informazioni sull'efficacia del programma di formazione e identificare le aree di miglioramento per promuovere imprenditori di successo.

Livello 1: reazione (valore percepito e soddisfazione)

Il primo livello di criteri è la "reazione", che misura se i discenti trovano la formazione coinvolgente, positiva e rilevante per il loro lavoro. Questo livello viene valutato soprattutto attraverso un **sondaggio postformazione** (spesso chiamato "smile sheet") che chiede agli studenti di valutare la loro esperienza.

Una componente cruciale dell'analisi di livello 1 è l'attenzione al discente rispetto al formatore. Sebbene possa sembrare naturale per un facilitatore concentrarsi sui risultati della formazione (come i contenuti o l'ambiente di apprendimento), il Modello di Kirkpatrick incoraggia le domande di indagine che si concentrano sui risultati ottenuti dal discente. (Arden Learning)

Come applicare questo livello:

- Raccogliere **feedback qualitativi** dai partecipanti attraverso domande di sondaggio a risposta aperta e discussioni di focus group sulla loro esperienza con gli specifici strumenti TIC utilizzati. Comprendere le loro preferenze, le sfide affrontate e i suggerimenti per migliorare l'integrazione della tecnologia nei programmi futuri.
- Condurre test di usabilità e misurare la facilità d'uso e il comfort dei partecipanti con gli strumenti TIC per misurare la loro soddisfazione complessiva e il valore percepito della tecnologia nel processo di apprendimento.

CATEGORIA DI VALUTAZIONE	INCENTRATO SUL FORMATORE	CENTRATO SUL DISCENTE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli obiettivi del programma sono stati chiaramente definiti. ● Gli obiettivi del programma sono stati coperti dall'istruttore. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ho compreso gli obiettivi di apprendimento. ● Sono stato in grado di mettere in relazione ciascuno degli obiettivi di apprendimento con l'apprendimento raggiunto.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il materiale era del giusto livello di complessità per il mio background. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il materiale mi ha messo alla prova in modo appropriato
MATERIALE DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> ● I materiali del corso erano ben organizzati. ● Il materiale didattico ha integrato i contenuti del corso 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ho trovato i materiali del corso facili da consultare. ● Ritengo che il materiale del corso sia essenziale per il mio successo.
RILEVANZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Il materiale era pertinente alle mie esigenze 	Sarò in grado di applicare immediatamente ciò che ho imparato.
CONOSCENZA DEL FACILITATORE	<ul style="list-style-type: none"> ● Il facilitatore ha dimostrato una buona comprensione del materiale. ● Il facilitatore ha condiviso le sue esperienze in merito ai contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il mio apprendimento è stato rafforzato dalle conoscenze del facilitatore. ● Il mio apprendimento è stato rafforzato dalle esperienze condivise dal facilitatore.

Adattato da Ardent Learning

Livello 2: Apprendimento (Conoscenza, acquisizione di abilità e competenza nelle TIC)

Questo livello misura l'apprendimento di ciascun partecipante in base all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità, dell'atteggiamento, della fiducia e dell'impegno previsti per la formazione. L'apprendimento può essere valutato con **metodi sia formali che informali** e dovrebbe essere valutato attraverso valutazioni pre e post apprendimento per identificare l'accuratezza e la comprensione.

I metodi di valutazione includono **esami o valutazioni di tipo intervista**. Per ridurre le incongruenze, è necessario stabilire in anticipo un processo di assegnazione dei punteggi definito e chiaro. (Ardent Learning)

Come applicare questo livello:

- Oltre a valutare le conoscenze e le competenze imprenditoriali, utilizzate valutazioni specifiche o **quiz** per valutare la competenza dei partecipanti nell'uso degli strumenti

TIC. Misurate la loro capacità di navigare tra i diversi software, di utilizzare le risorse online e di presentare efficacemente le loro soluzioni utilizzando la tecnologia.

- Fornire una formazione e un supporto mirati per colmare eventuali lacune nella conoscenza delle TIC e garantire che i partecipanti possano sfruttare appieno gli strumenti tecnologici durante il programma.

Livello 3: Comportamento (Applicazione delle competenze e uso degli strumenti TIC)

Una delle fasi più cruciali del Modello di Kirkpatrick, il Livello 3 misura se i partecipanti sono stati veramente colpiti dall'apprendimento e se stanno applicando ciò che hanno imparato. La valutazione dei cambiamenti comportamentali permette di sapere non solo se le competenze sono state comprese, ma anche se è logisticamente possibile applicarle sul posto di lavoro come imprenditori.

La mancanza di cambiamenti comportamentali non significa che la formazione sia stata inefficace, ma che gli attuali processi e condizioni culturali dell'organizzazione non favoriscono un ambiente di apprendimento ideale per il cambiamento desiderato. (Ardent Learning)

Come applicare questo livello:

- Analizzare l'uso degli strumenti TIC da parte dei partecipanti durante le attività di Challenge-Based Learning. Valutare la frequenza e l'efficacia dell'integrazione della tecnologia nel loro processo di risoluzione dei problemi imprenditoriali.
- Valutare la misura in cui i partecipanti collaborano, condividono informazioni e si impegnano in discussioni online utilizzando strumenti TIC per progetti basati su team.

CATEGORIA DI VALUTAZIONE	POSSIBILI OPZIONI
DESIGN	<ul style="list-style-type: none">● Solo per posta● Pre e post● Misure multiple di ripetizione
FONTI DI RACCOLTA DATI	<ul style="list-style-type: none">● Autodiagnosi● Valutazione tra pari● Supervisor

	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutatore o osservatore addestrato
METODO DI RACCOLTA DEI DATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Intervista ● Sondaggio ● Osservazione
METRICHE/INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamenti basati sugli obiettivi ● Comportamenti basati sulle competenze ● Conoscenze, abilità e attitudini (KSA)

Approcci di valutazione per misurare il cambiamento di comportamento (adattato da PERLC)

Livello 4: Risultati (Impatto sui risultati e soluzioni potenziate dalle TIC)

L'ultimo livello è dedicato alla misurazione dei risultati diretti. Il quarto livello misura l'apprendimento rispetto ai risultati aziendali dell'organizzazione, ovvero gli indicatori chiave di prestazione stabiliti prima dell'inizio dell'apprendimento. Tra i KPI più comuni vi sono un maggiore ritorno sugli investimenti, una riduzione degli incidenti sul lavoro e una maggiore quantità di vendite.

L'utilizzo del Modello di Kirkpatrick crea un piano di misurazione attuabile per definire chiaramente gli obiettivi, misurare i risultati e identificare le aree di maggiore impatto. L'analisi dei dati a ogni livello consente alle organizzazioni di valutare la relazione tra ciascun livello per comprendere meglio i risultati della formazione e, come ulteriore vantaggio, permette alle organizzazioni di riadattare i piani e correggere la rotta durante il processo di apprendimento. (Ardent Learning)

La valutazione al livello 4 può essere effettuata attraverso valutazioni, interviste e focus group che coinvolgano manager e altri stakeholder, e/o attraverso una ricerca a tavolino. (trainingcheck.com, Livello 4)

- Misurare l'impatto delle soluzioni basate sulle TIC sui risultati imprenditoriali dei partecipanti. Valutare il successo, la fattibilità e la scalabilità delle iniziative o dei progetti sviluppati utilizzando la tecnologia durante il programma.
- Valutare come l'integrazione degli strumenti TIC abbia influenzato la capacità dei partecipanti di identificare e capitalizzare le opportunità imprenditoriali, migliorare la produttività e prendere decisioni informate.

L'estensione della valutazione degli strumenti TIC nel Challenge-Based Learning per la formazione all'imprenditorialità attraverso il modello di Kirkpatrick fornisce una valutazione completa sia delle competenze imprenditoriali sia della competenza tecnologica. Il modello consente agli educatori di raccogliere un feedback dettagliato sulla percezione dell'integrazione della tecnologia da parte dei partecipanti, di misurare la loro competenza in materia di TIC e di valutare l'impatto delle soluzioni potenziate dalle TIC sui risultati imprenditoriali. Migliorando continuamente l'integrazione della tecnologia nell'apprendimento basato sulle sfide, gli educatori possono dotare i giovani imprenditori delle competenze necessarie per prosperare in un panorama imprenditoriale guidato dalla tecnologia digitale.

Il modello di valutazione di Kirkpatrick è molto adatto alla valutazione della formazione all'imprenditorialità che incorpora strumenti TIC e apprendimento basato sulle sfide, grazie al suo approccio completo e multilivello. Il modello copre quattro livelli distinti di valutazione, consentendo una valutazione olistica dell'impatto della formazione sull'impegno dei partecipanti, sullo **sviluppo delle competenze**, sulla competenza tecnologica, sull'applicazione nel mondo reale e sui risultati imprenditoriali complessivi. Questo approccio orientato ai dati promuove il miglioramento continuo, assicurando che il programma di formazione rimanga pertinente ed efficace nel dotare gli aspiranti imprenditori delle competenze essenziali e dell'acume tecnologico per avere successo nel panorama imprenditoriale moderno.

Ecco perché:

1. **Valutazione olistica:** Il modello di Kirkpatrick copre quattro livelli distinti di valutazione, consentendo una valutazione completa dell'impatto della formazione. Questo è essenziale quando si valutano programmi complessi che combinano formazione all'imprenditorialità, strumenti TIC e apprendimento basato sulle sfide, in quanto garantisce che nessun aspetto venga trascurato.
2. **Coinvolgimento dei partecipanti:** Con il Livello 1 (Reazione), il modello cattura le reazioni e le percezioni immediate dei partecipanti alla formazione, compresa la loro soddisfazione per l'integrazione degli strumenti TIC e l'apprendimento basato sulle sfide. Questo aiuta a misurare il coinvolgimento complessivo e il valore percepito di questi elementi.
3. **Sviluppo di abilità e competenza tecnologica:** Il livello 2 (apprendimento) consente di valutare l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di competenze e la capacità di utilizzo delle TIC da parte dei partecipanti. Valuta se la formazione fornisce effettivamente ai partecipanti competenze imprenditoriali e acume tecnologico.
4. **Applicazione nel mondo reale:** Il livello 3 (Comportamento) valuta come i partecipanti applicano le competenze imprenditoriali e le conoscenze TIC appena acquisite in scenari reali attraverso un apprendimento basato su sfide. Questo livello è

particolarmente rilevante quando si valuta l'efficacia della formazione all'imprenditorialità che enfatizza la risoluzione di problemi pratici.

5. **Impatto sui risultati imprenditoriali:** Il livello 4 (risultati) consente di misurare l'impatto complessivo della formazione sui risultati legati all'imprenditorialità. Valuta come l'integrazione degli strumenti TIC e l'apprendimento basato sulle sfide influenzino le iniziative imprenditoriali, le start-up o le idee commerciali dei partecipanti.
6. **Costo-efficacia e ROI:** Oltre al modello standard di Kirkpatrick, le organizzazioni possono estendere la valutazione al **livello 5**, valutando il ritorno sull'investimento (ROI) e l'efficacia dei costi dell'integrazione degli strumenti TIC e dell'apprendimento basato sulle sfide nella formazione all'imprenditorialità. Questo livello aiuta a determinare i guadagni di efficienza e le esperienze di apprendimento migliorate attribuite all'uso della tecnologia.
7. **Miglioramento continuo:** Il Modello di Kirkpatrick promuove il miglioramento continuo fornendo approfondimenti basati sui dati a ogni livello. I risultati della valutazione possono informare le modifiche e i miglioramenti del programma di formazione, assicurando che rimanga pertinente ed efficace in un panorama imprenditoriale in rapida evoluzione.

Il modello di valutazione di Kirkpatrick è adatto per valutare la formazione all'imprenditorialità con strumenti TIC e l'apprendimento basato sulle sfide. La sua struttura a più livelli fornisce una valutazione approfondita del coinvolgimento dei partecipanti, dello sviluppo delle competenze, dell'integrazione della tecnologia, dei cambiamenti comportamentali e dell'impatto sui risultati imprenditoriali. Applicando questo modello, gli educatori e gli organizzatori dei programmi possono prendere decisioni informate, ottimizzare l'efficacia della formazione e dotare gli aspiranti imprenditori delle competenze e delle abilità tecnologiche necessarie per avere successo nel mondo degli affari moderno.

Conclusione

L'integrazione degli strumenti TIC e dell'apprendimento basato sulle sfide è fondamentale per la formazione degli aspiranti imprenditori. Il modello di valutazione di Kirkpatrick si rivela il quadro perfetto per valutare programmi così dinamici.

Questo modello completo fornisce informazioni preziose a ogni livello, dalla valutazione del coinvolgimento e dello sviluppo delle competenze alla misurazione dell'applicazione nel mondo reale e dell'impatto sui risultati imprenditoriali. L'approccio basato sui dati guida il miglioramento continuo, assicurando che i programmi rimangano efficaci e pertinenti.

Sfruttando la potenza del Modello di Kirkpatrick, gli educatori possono dotare gli aspiranti imprenditori di competenze essenziali e di abilità tecnologiche, mettendoli in grado di prosperare in un panorama imprenditoriale in continua evoluzione. Questo modello di valutazione diventa una forza guida che favorisce il successo imprenditoriale e l'innovazione per un futuro imprenditoriale più luminoso.

RIFERIMENTI

- Andreev, Ivan, Valamis; *Il modello di Kirkpatrick*. Recuperato da: <https://www.valamis.com/hub/kirkpatrick-model>
- Apprendimento ardente: *Cos'è il modello di Kirkpatrick? Imparate i 5 livelli di valutazione*. Recuperato da: <https://www.ardentlearning.com/blog/what-is-the-kirkpatrick-model>
- Barringer, B. R., & Ireland, R. D. (2016). *Imprenditorialità: Lanciare con successo nuove imprese*. Pearson Education.
- Cherri, K. (2022). I 4 stadi dello sviluppo cognitivo di Piaget spiegati. Recuperato da: <https://www.verywellmind.com/piagets-stages-of-cognitive-development-2795457>
- Dick, W. e Carey, L. (1996). *La progettazione sistematica dell'istruzione* (4a ed.). New York: HarperCollins
- EE-HUB (2019). Il quadro d'impatto dell'educazione all'imprenditorialità dell'EE-HUB. Recuperato da: <https://ee-hub.eu/wp-content/uploads/2019/10/EE-HUB-Entrepreneurship-Education-Impact-Framework-2019.pdf>
- Indagine sull'impatto dell'educazione all'imprenditorialità (EEIS) (n.d.). Recuperato da: <https://www.ec>
- Fayolle, A. (2017). Competenze imprenditoriali: Una revisione della letteratura e un'agenda di sviluppo. *International Journal of Entrepreneurship and Small Business*, 32(1/2), 88-110.
- GUESSS (n.d.). Sondaggio sullo spirito imprenditoriale degli studenti delle università globali. Recuperato da: <http://www.guesssurvey.org/>
- HEInnovate (n.d.). Lo strumento di autovalutazione HEInnovate. Recuperato da: <https://www.heinnovate.eu/en/heinnovate/tool>
- Hmieleski, K. M., & Corbett, A. C. (2008). Gli effetti contrastanti dell'interazione tra il comportamento di improvvisazione e l'autoefficacia imprenditoriale sulla performance della nuova impresa e sulla soddisfazione lavorativa dell'imprenditore. *Journal of Business Venturing*, 23(4), 482-496.

- Hurix (2023). Che cos'è il sistema di gestione dell'apprendimento nell'istruzione? Modi per utilizzare gli LMS nell'istruzione. Recuperato da:
<https://www.hurix.com/what-is-lms-in-education/>
- Kuratko, D. F., Ireland, R. D., & Covin, J. G. (2019). Imprenditorialità: Teoria, processo e pratica. Cengage Learning.
- PHF, PERLC; *Kirkpatrick Livello 3 (Comportamento) - Strategie di valutazione*. Recuperato da:
http://www.phf.org/programs/preparednessresponse/evaluationrepository/Pages/Evaluation_Strategies.aspx
- Schaper, M. T., Volery, T., Weber, P. C., & Gibson, B. (2014). Imprenditorialità e piccole imprese. John Wiley & Sons.
- Training.check; *LIVELLO 4 - Impatto sul business*. Recuperato da:
<https://www.trainingcheck.com/help-centre-2/guide-to-training-evaluation/creating-evaluations-at-the-different-levels/level-4-business-impact/>
- Welter, F. e Xheneti, M. (2013). Una prospettiva contestualizzata sulla formazione all'imprenditorialità: Un'analisi comparativa della formazione all'imprenditorialità negli Stati Uniti e in Europa. *Industria e istruzione superiore*, 27(6), 419-431.
- White, B. S. e Branch, R. M. (2008). Test pilota sistematici come fase del processo di progettazione didattica della formazione e dello sviluppo aziendale. *Performance Improvement Quarterly*, 14(3), 75-94. doi:10.1111/j.1937-8327.2001.tb00219.x
- Wiggins, G. (2012). Sette chiavi per un feedback efficace. *Leadership educativa*, 70 (1). <http://csl.sd79.bc.ca/wp-content/uploads/sites/148/2018/11/Seven-Keys-to-Effective-Feedback-Educational-Leadership.pdf>